

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVIII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. CXI**

**n. 2**

## **R E L A Z I O N E**

### **CONCERNENTE GLI INTERVENTI REALIZZATI E AVVIATI NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO « GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI »**

**(Anno 2018)**

*(Articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito,  
con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106)*

**Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali  
(BONISOLI)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 10 aprile 2019*

---

PAGINA BIANCA

## Indice

### Parte I – Relazione

#### Introduzione

1. Quadro di riferimento normativo e programmatico
  1. Il quadro normativo
  2. Gli obiettivi e le linee di azione del Piano
  3. Il processo per l'elaborazione annuale del Piano
  4. Articolazione degli investimenti e degli interventi per linee di azione
2. Strumenti di attuazione
  1. La *governance* del Piano
  2. I disciplinari d'obbligo
  3. Il monitoraggio
3. Stato di avanzamento
  1. Stato di avanzamento procedurale
  2. Stato di avanzamento finanziario

### Parte II – Approfondimenti

4. Schede progetti
  1. Annualità 2019
  2. Annualità 2017 - 2018
  3. Annualità 2015 - 2016
  4. Annualità 2014
  5. Riprogrammazione economie di gara



## **PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI**

### **Relazione annuale sullo stato di attuazione**

**(anno 2018)**

### **Parte I**

### **Relazione**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

## Introduzione

Il presente documento costituisce la quinta Relazione annuale relativa al Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” (d’ora in poi anche “Ps GPBC” o “Piano”) prevista dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83, la cui presentazione alle Camere è stabilita entro il 31 marzo di ogni anno.

**La mission del Piano risiede nella consapevolezza che il patrimonio culturale sia un importante strumento per la crescita economica e sociale dei territori**, per promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo, per diffonderne i valori e per mettere in luce il modello italiano, frutto di secoli di scambi culturali, di identità e di creatività. La consapevolezza che il settore della cultura rappresenti una componente essenziale dell’economia nazionale, in grado di generare crescita anche sul piano occupazionale, è alla base della strategia del Ps GPBC, che integra e completa la programmazione del MiBAC inserita all’interno delle politiche di sviluppo e coesione, condividendone gli obiettivi.

**La presente Relazione fornisce informazioni in merito allo stato di attuazione degli interventi del Piano che oggi interviene a favore di 57 beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale** per i quali sono in corso di progettazione o realizzazione interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici.

La Relazione annuale si articola secondo gli assi portanti del Piano. Il primo capitolo illustra, a partire dai fondamenti normativi, la **strategia di intervento, volta ad individuare beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale** per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici. Una *mission* declinata in 3 linee di azione: musei e aree archeologiche di rilevanza nazionale, poli di attrazione culturale, grandi biblioteche nazionali, archivi e scuole di alta formazione nel settore culturale. Viene descritto il processo di elaborazione annuale del Piano ed è poi illustrata l’articolazione degli investimenti per linea di azione, per titolarità del bene, per regione.

**La strategia di questa programmazione vede il suo valore aggiunto nella logica di gestione complessiva del Piano strategico** che non si conclude con la formazione del piano degli interventi bensì va oltre per valutarne gli effetti e la capacità di incidere sulla programmazione regionale e nazionale. Una logica programmatica, quindi, che presta attenzione all’attivazione di meccanismi di gestione e monitoraggio della spesa e della sostenibilità delle strutture. Il **sistema della governance del Piano**, descritto nel secondo capitolo, prevede innovativi strumenti di attuazione come i disciplinari d’obbligo mutuati dalla programmazione comunitaria per una migliore gestione dei procedimenti, l’attivazione della Centrale di committenza al fine di ottimizzare la gestione delle procedure e il sistema di monitoraggio volto a garantire la corretta osservazione dei processi attuativi.

Il terzo capitolo illustra **lo stato di attuazione, procedurale fisico e finanziario nel suo complesso e di ciascun Piano riferito alle singole annualità** di programmazione.

Nella seconda parte, dedicata agli approfondimenti, sono allegate le schede anagrafiche di dettaglio per ciascuno dei luoghi oggetto di intervento.



## 1. Quadro di riferimento normativo e programmatico

### 1. Il quadro normativo

Il Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” è stato istituito con il D.L. 31 maggio 2014, n. 83 (“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”) convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. L’art. 7 prevede infatti che venga adottato con decreto del Ministro, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” “ai fini della crescita della capacità attrattiva del paese”.

La dotazione finanziaria inizialmente prevista era di 5 milioni di euro per il 2014, 30 milioni di euro per il 2015 e 50 milioni di euro per il 2016 (art. 7, comma 1 D.L. 83/2014); successivamente, con il comma 337, art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) “è autorizzata la spesa di 70 milioni di euro per l’anno 2017 e di 65 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018” (fig. 1).

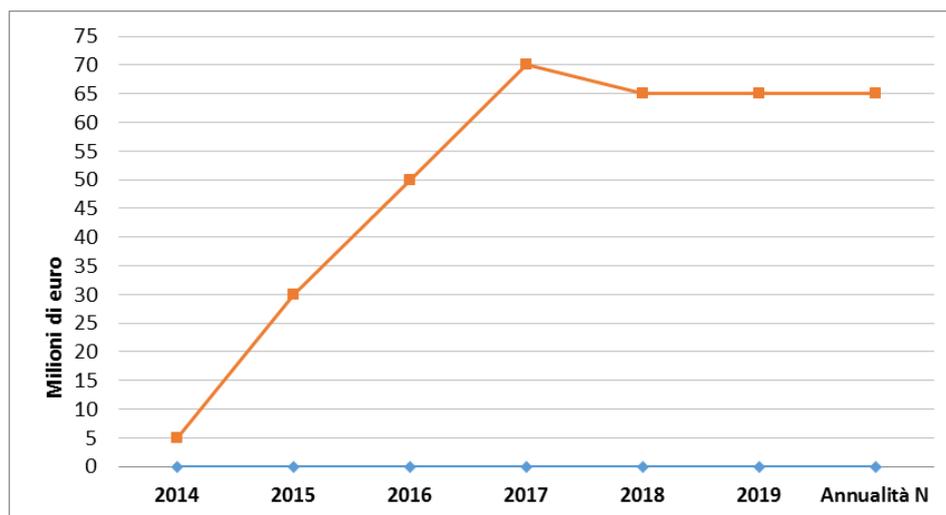


Figura 1 – Dotazione finanziaria per annualità del Piano strategico “Grandi Progetti beni Culturali” 2014-2019

L’ultimo periodo del comma 1 dell’art. 7 prevede infine: “entro il 31 marzo di ogni anno, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo presenta alle Camere una relazione concernente gli interventi già realizzati e lo stato di avanzamento di quelli avviati nell’anno precedente e non ancora conclusi”.



## 2. Gli obiettivi e le linee di azione del Piano

Il presupposto strategico del Piano, che traduce operativamente quanto richiamato all'art. 7 del D.L. n. 83/2014 in riferimento alla "crescita della capacità attrattiva del paese", risiede nella consapevolezza che il patrimonio culturale nazionale sia un *asset* potenzialmente decisivo per lo sviluppo del Paese, in grado di generare crescita culturale ed economica oltre che occupazionale. In accordo con il dettato normativo, il Piano "individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici".

Gli obiettivi generali del Ps GPBC si declinano nelle seguenti linee d'intervento:

### ➤ Linea di azione 1 - Musei e aree archeologiche di rilevanza nazionale

Le azioni previste riguardano interventi volti a garantire le più adeguate condizioni di conservazione del patrimonio culturale e ad ampliare il livello della sua accessibilità e fruibilità, in particolare:

- interventi di conservazione e restauro di beni del patrimonio culturale materiale e immateriale favorendo la loro accessibilità e fruizione anche da parte di fasce deboli (anziani, disabili) e specifici target di utenza;
- interventi per l'incremento dell'accessibilità fisica e culturale, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).
- realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita anche attraverso modalità innovative di fruizione (es. percorsi di visita specifici: bambini, percorsi per persone con disabilità, strumenti di informazione, segnaletica, ecc);
- interventi volti al potenziamento dei sistemi e dispositivi di protezione e di sicurezza (per il patrimonio ed i suoi operatori/fruitori) nei siti e luoghi della cultura (telesorveglianza, sistemi di controllo remoto, ecc.);
- realizzazione di nuove sedi/istituzioni museali di rilevante interesse culturale a carattere tematico.

### ➤ Linea di azione 2 – Poli di attrazione culturale

Questa linea di azione è finalizzata al rafforzamento di grandi poli culturali urbani, in prevalenza interessati da circuiti internazionali di fruizione, attraverso interventi di ampliamento e miglioramento delle condizioni di utilizzo del patrimonio storico e in via prioritaria:

- interventi di conservazione e restauro di beni del patrimonio finalizzati a migliorare l'accessibilità dei siti e la qualità della fruizione;
- interventi per migliorare l'accessibilità e la fruizione delle aree esterne di pertinenza;
- interventi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica, anche attraverso la realizzazione di itinerari di visita e percorsi che esaltano le componenti paesaggistiche e naturalistiche.

### ➤ Linea di azione 3 - Le grandi biblioteche nazionali, archivi e scuole di alta formazione nel settore culturale



La terza linea di azione è volta ad ampliare e migliorare le condizioni di conservazione e fruizione del patrimonio librario, archivistico, documentario attraverso interventi di ampliamento, restauro, riqualificazione e allestimento delle sedi e al restauro e rifunzionalizzazione di spazi per l'allestimento delle sedi di scuole di alta formazione nel settore culturale e servizi connessi, con particolare riguardo a:

- lavori di restauro, recupero funzionale e allestimento sedi ed aree funzionali (depositi, magazzini, laboratori, foresterie) di Biblioteche, Archivi, Scuole di alta formazione;
- interventi volti al potenziamento dei sistemi e dispositivi di protezione e di sicurezza (per il patrimonio ed i suoi operatori/fruitori) nei siti e luoghi della cultura (telesorveglianza, sistemi di controllo remoto, ecc.);
- creazione/implementazione di archivi digitali, anche previa attività di schedatura e digitalizzazione.



### 3. Il processo per l'elaborazione annuale del Piano

Gli interventi del Piano strategico sono stati prevalentemente individuati nell'ambito di un nutrito parco progetti nelle disponibilità del Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi anche "Ministero" o MiBAC) alimentato nel corso dell'ultimo quadriennio. Nello specifico, previa opportuna sollecitazione da parte degli uffici del Segretariato generale, le strutture territoriali competenti sui beni del patrimonio culturale, nonché titolari delle connesse progettualità, esprimono fabbisogni e priorità di intervento, oggetto di analisi e valutazioni presso le strutture centrali del MiBAC in funzione dei distinti ambiti di programmazione strategica implementati negli anni recenti. Sulla base delle progettualità esistenti e/o pervenute ed in coerenza con gli obiettivi prioritari individuati e le linee di azione definite, il Segretariato generale – Servizio II elabora il Piano che è successivamente soggetto all'approvazione del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici del MiBAC e al parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata. Il Piano così definito viene formalmente adottato dal MiBAC con apposito Decreto ministeriale (fig. 2).

Annualità	Decreto	Importo del finanziamento	N° interventi
2014	D.M. 6 maggio 2015	€ 5.000.000,00	2
2015	D.M. 1 settembre 2015	€ 30.000.000,00	12
2016		€ 50.000.000,00	
2017	D.M. 2 dicembre 2016, n. 556	€ 70.000.000,00	23
2018		€ 65.000.000,00	
2019	D.M. 29 settembre 2017, n. 428	€ 65.000.000,00	17
<b>Totale</b>		<b>€ 285.000.000,00</b>	<b>54</b>
Riprogrammazione economie di gara	D.M. 29 gennaio 2018, n. 67	3.680.000,00	3

Figura 2 – Sintesi del Ps GPBC per annualità, decreto di programmazione, importo e numero di interventi



#### 4. Articolazione degli investimenti e degli interventi per linee di azione

Con riferimento all'articolazione degli investimenti e degli interventi per linea di azione dei Piani strategici (fig. 3), gli interventi individuati sono complessivamente 57 per un totale di risorse programmate pari a 285 milioni di euro che si concentrano per la maggior parte sul completamento di grandi musei nazionali e aree archeologiche di rilevante interesse culturale (linea 1), ove confluiscono il 48% delle risorse totali del Piano con 26 interventi. Seguono, con un'incidenza pari al 29% degli investimenti, 17 interventi di recupero e riqualificazione di poli di attrazione culturale (linea 2) e 6 interventi, con incidenza pari a 20% degli investimenti, di ampliamento e miglioramento delle condizioni di conservazione e fruizione delle sedi delle grandi biblioteche, degli archivi e il restauro e rifunzionalizzazione di spazi per l'allestimento delle sedi di scuole di alta formazione e servizi connessi (linea 3). Infine, il 3% degli investimenti programmati sono dedicati a 5 interventi per la realizzazione di nuovi musei, pari al 9% del totale degli interventi individuati, che sebbene rientrino come tipologia di intervento nella linea di azione volta al completamento di grandi musei nazionali e aree archeologiche (linea di azione 1), sono stati considerati separatamente al fine di porre in evidenza la strategia del MiBAC di creare nuove istituzioni museali di rilievo nazionale impostate su aree tematiche anche riferite alle specificità territoriali.

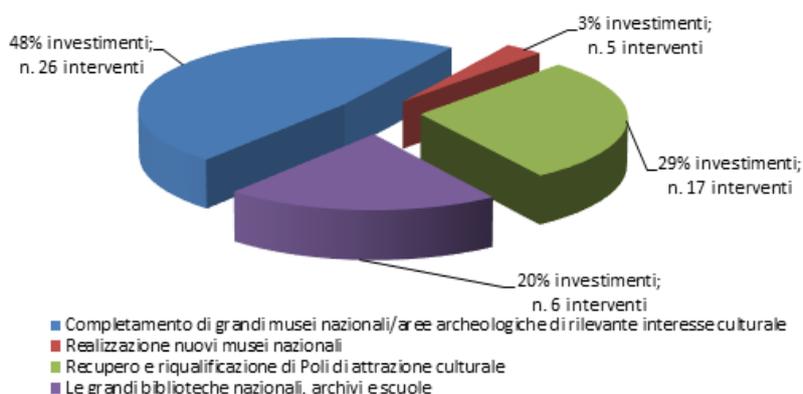


Figura 3 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti e degli interventi per linee di azione

Quanto alla titolarità delle strutture interessate dagli investimenti (fig. 4), la programmazione del Piano, indirizzata al potenziamento e alla qualificazione delle infrastrutture culturali, si orienta prioritariamente verso i beni del patrimonio statale - 38 interventi - in particolare gli attrattori di rilevanza strategica nazionale, ed interviene su 16 strutture museali di competenza di altri enti.



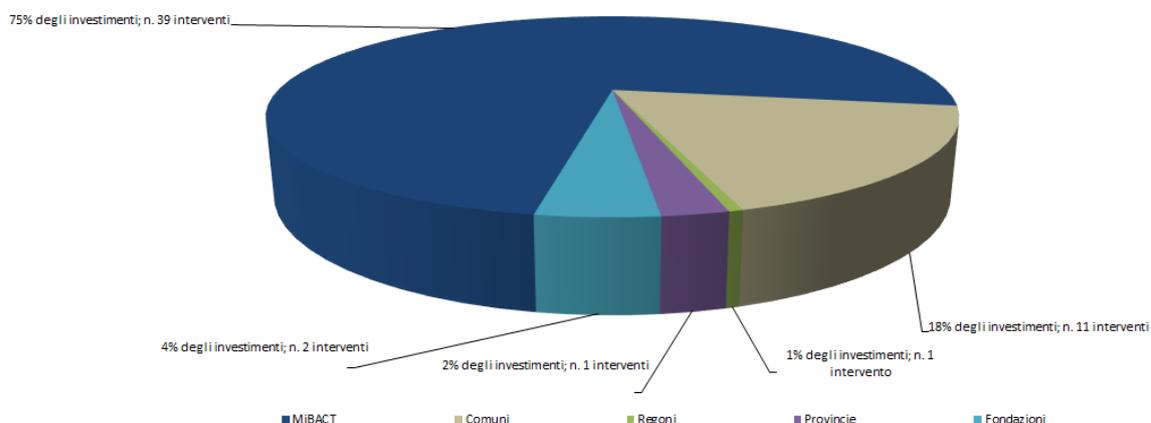


Figura 4 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti e degli interventi per titolarità del bene

La distribuzione territoriale degli investimenti si concentra nel Centro-Nord (fig. 5), in quanto il Ps GPBC tiene conto degli interventi a valere sui Programmi della politica di coesione che, nel rispetto di disposizioni nazionali e comunitarie, è rivolto in via esclusiva (PON) o prioritaria (FSC, 80% sud e 20% nord) alle regioni del Mezzogiorno. In questa logica il Piano ha un ruolo importante nel contesto unitario della programmazione del MiBAC che attiva in modo sinergico risorse finanziarie nazionali e aggiuntive (nazionali e comunitarie), congiuntamente rivolte alla tutela, valorizzazione e promozione culturale e al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

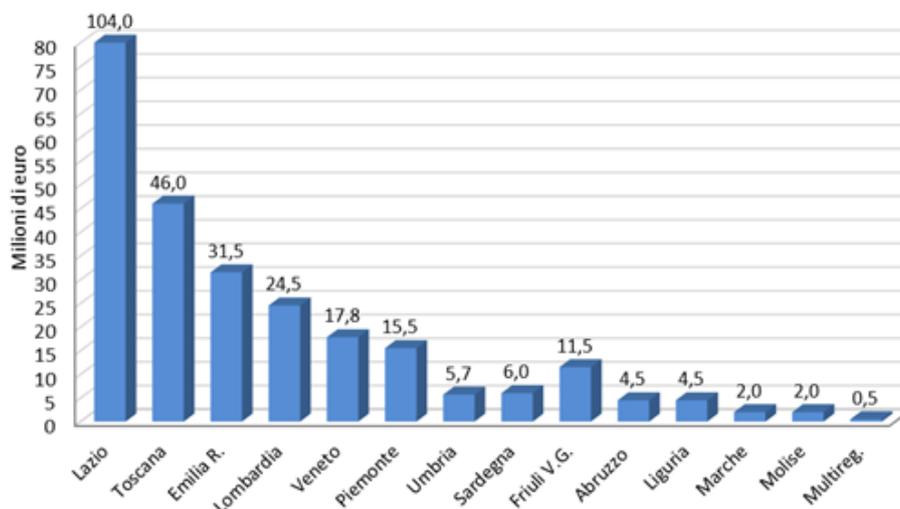


Figura 5 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti per regione

Alle pagine che seguono si riporta l'elenco completo degli interventi del Piano strategico Grandi Progetti Beni Culturali ripartiti per regione, annualità di finanziamento, linee di azione e titolarità dei beni.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA  
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060  
 PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it  
 PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)							Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-19 + rip. economie)									Tot.
			14	15	16	17	18	19	RE			
Abruzzo	Aquila	Palazzo Ardinghelli - Museo arte contemporanea		1	1					2	1	Statale
	Sulmona (AQ)	Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Completamento restauro e valorizzazione				0,5	0,5			0,5	2	Statale
	Chieti	I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti						1,5		1,5	2	Statale
Emilia Romagna	Ferrara	Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah		3	4					7	1	Statale
	Rimini	Museo Fellini - Realizzazione museo				5	4			9	1	Non statale
	Ferrara	Gallerie Estensi - Trasferimento della Pinacoteca Nazionale nel Castello Estense e nuovo allestimento				3,5	3,5			7	1	Statale
	Carpi (MO)	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli						3,5		3,5	2	Non statale
	Ravenna	Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna						5		5	2	Statale
Friuli Venezia Giulia	Aquileia (UD)	Museo archeologico Nazionale - Nuovi allestimenti e nuove strutture per servizi al pubblico		0,5	1	1,5	1,5			4,5	1	Statale
	Trieste	Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo						4		4	1	Statale
	Palmanova (UD)	Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova						3		3	2	Non statale
Lazio	Roma	Realizzazione del Museo Nazionale dell'Audiovisivo	2,5							2,5	1	Statale
	Roma	Arena del Colosseo		3,5	15					18,5	2	Statale
	Roma	Arsenale Pontificio		1	6					7	2	Statale
	Roma	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma - Restauro e riorganizzazione				5	5			10	3	Statale
	Roma	Biblioteca italiana di Archeologia e Storia dell'Arte - Restauro e allestimento nuova sede				5	5			10	3	Statale
	Roma	Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia - Restauro, adeguamento e allestimento				2,5	2,5			5	3	Statale



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)							Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-19 + rip. economie)									Tot.
			14	15	16	17	18	19	RE			
Lazio	Roma	Centro Sperimentale Cinematografia - Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n.3				4,5	3,5			<b>8</b>	3	Non statale
	Roma	Museo delle Civiltà (Eur) - Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione				5	5			<b>10</b>	1	Statale
	Ostia (RM)	Parco Archeologico di Ostia Antica - Museo delle navi, nuovo sistema del parco e dei porti imperiali di Claudio e Traiano				2	2			<b>4</b>	1	Statale
	Ostia (RM)	Parco Archeologico di Ostia Antica - Museo delle navi, nuovo sistema del parco e dei porti imperiali di Claudio e Traiano							4	<b>4</b>	1	Statale
	Tivoli (RM)	Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio in Villa Adriana							13	<b>13</b>	1	Statale
	Roma	Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano							10	<b>10</b>	1	Statale
	Latina	Casa della musica e della arti							2	<b>2</b>	1	Non statale
Liguria	Genova	Museo dell'Emigrazione - Realizzazione				1,5	1,5			<b>3</b>	1	Statale
	Genova	Casa dei cantautori liguri							1,5	<b>1,5</b>	2	Non statale
	Genova	Abbazia di san Giuliano - Restauro							1	<b>1</b>	2	Non statale
Lombardia	Milano	Realizzazione del Museo nazionale della Resistenza	2,5							<b>2,5</b>	1	Non statale
	Pavia	Certosa		3	4					<b>7</b>	2	Statale
	Pavia	Arsenale di Pavia - Realizzazione Polo archivistico lombardo e polifunzionale				5	5			<b>10</b>	3	Statale
	Mantova	Palazzo Te - Restauro e valorizzazione				1	1			<b>2</b>	1	Non statale
	Milano	Piancoteca Brera							3	<b>3</b>	1	Statale



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)							Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-19 + rip. economie)									Tot.
			14	15	16	17	18	19	RE			
<b>Marche</b>	Recanati (MC)	"Colle dell'infinito" - Recupero e riqualificazione				1	1			<b>2</b>	2	Non statale
<b>Molise</b>	Castel San Vincenzo (IS)	Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno							2	<b>2</b>	1	Statale
<b>Piemonte</b>	Torino	Polo Reale		3	4					<b>7</b>	1	Statale
	Venaria (TO)	Castello di Agliè e Castello di Racconigi - restauro e valorizzazione				3,5	2,5			<b>6</b>	1	Statale
	Bruzolo (TO)	Castello di Bruzolo						2,5		<b>2,5</b>	2	Statale
<b>Sardegna</b>	Cabras (OR)	Museo archeologico dei Giganti di Mont'e Prama		0,5	2,5					<b>3</b>	1	Non statale
	Cagliari	Sistema Museale di Cagliari - restauro e valorizzazione				1	1			<b>2</b>	1	Statale
	La Maddalena (SS)	Valorizzazione del compendio garibaldino						1		<b>1</b>	2	Statale
	Sassari	Chiesa di santa Maria in Betlem - Restauro							0,68	<b>0,68</b>	2	Non statale
<b>Toscana</b>	Firenze	Galleria degli Uffizi		10	8					<b>18</b>	1	Statale
	Pisa	Museo delle navi		3	2					<b>5</b>	1	Statale
	Firenze	Museo Nazionale del Bargello - Restauri e valorizzazione				3	3			<b>6</b>	1	Statale
	Firenze	Biblioteca Nazionale di Firenze - Restauro e riorganizzazione				8	7			<b>15</b>	3	Statale
	Pietrasanta (LU)	Museo della Collezione Mitoraj - Realizzazione				1	1			<b>2</b>	1	Non statale
	Lucca	Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)						2		<b>2</b>	1	Non statale
	Pisa	Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci						2		<b>2</b>	2	Statale
<b>Umbria</b>	Spello (PG)	Villa romana		0,5	0,5					<b>1</b>	1	Statale
	Spoletto (PG)	Ducato di Spoleto - Restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri				2,3	2,4			<b>4,7</b>	2	Statale



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)							Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-19 + rip. economie)									Tot.
			14	15	16	17	18	19	RE			
Veneto	Bassano del Grappa (VI)	Ponte degli Alpini		1	2					3	2	Non statale
	Venezia	Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale				4	3			7	2	Non statale
	Venezia	Arsenale di Venezia - Restauro e adeguamento Tese delle vergini				4	3,8			7,8	2	Non statale
	Venezia	Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio						5		5	2	Statale
	Padova	Castello dei Carraresi – Restauro e valorizzazione							2	2	2	Non statale
Interregionale	Vari	Realizzazione di Musei della memoria: Percorsi museali di Palmanova (Ud), Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane									1	Non statale



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

## 2. Strumenti di attuazione

### 1. La *governance* del Piano

Il Piano strategico prevede una *governance* ripartita, nell'ambito del Ministero, tra:

- il Segretariato Generale - Servizio II Programmazione strategica nazionale e comunitaria, cui attendono le competenze in materia di programmazione e coordinamento dell'attuazione;
- la Direzione Generale Bilancio che ha competenze in materia di gestione finanziaria;
- le strutture territoriali del MiBAC e gli altri soggetti che assumono il compito di stazione appaltante.

A partire dalla programmazione del Piano per le annualità 2017-2018 il MiBAC ha inteso dare piena applicazione alla norma prevista dall'art. 10 del D.lgs. n. 229/2011 che, in merito al finanziamento di opere pubbliche, dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano "unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti, rispettivamente denominati fondo progetti e fondo opere". Si stabilisce in tal modo una propedeuticità nell'assegnazione del finanziamento ai fabbisogni progettuali, da completare per avere accesso al fondo opere, consentendo di fatto una migliore e più realistica previsione dei profili di cassa. Ciò appare di particolare importanza considerando le disposizioni del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. 50/2016) relativamente all'obbligo di appaltare i lavori sulla base del progetto esecutivo, con la conseguente necessità per molti beneficiari di procedere al perfezionamento della progettazione definitiva.

A seguito delle importanti programmazioni ordinarie e straordinarie approvate con fondi nazionali e comunitari, le strutture territoriali del MiBAC hanno avuto la responsabilità di realizzare interventi di medio/ampio respiro per la conservazione, il recupero, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale. In tale scenario la tempestività nella realizzazione dei piani e dei programmi risulta indispensabile: pertanto si è ritenuto necessario prevedere un meccanismo di supporto alle strutture ministeriali, con il duplice scopo di alleggerirne i carichi di lavoro e di ottimizzare la gestione delle procedure di gara tramite la concentrazione e la standardizzazione. Ai sensi dell'art. 55 bis del DL 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012 n. 27, il Segretariato Generale ha sottoscritto (in data 24 novembre 2015) un accordo con Invitalia S.p.A. per l'attivazione di quest'ultima come Centrale Unica di Committenza per agevolare la gestione delle gare d'appalto. In virtù di tale accordo le Stazioni appaltanti potranno attivare la società Invitalia mediante specifici atti corredati da un disciplinare.



## 2. I disciplinari d'obbligo

Il processo di attuazione degli interventi prevede una serie di passaggi procedurali, indicati nei Disciplinari/Accordi sottoscritti tra il MiBAC - Segretariato Generale e le stazioni appaltanti (strutture periferiche del MiBAC, Enti locali, altri soggetti pubblici), attraverso i quali vengono regolati i rapporti e le responsabilità derivanti ai beneficiari/stazioni appaltanti dal finanziamento degli interventi (gestione delle procedure, rispetto delle tempistiche attuative, adempimenti connessi al monitoraggio e alla rendicontazione, circuito della spesa, ecc.). L'utilizzo dei disciplinari in questo ambito è strategicamente innovativo ed è mutuato dalla programmazione comunitaria, in una logica di uniformità e omogeneità delle procedure e degli strumenti operativi di programmazione. Il disciplinare introduce inoltre un elemento significativo nella gestione delle economie di gara che rientrano nella disponibilità della struttura centrale di gestione per essere riprogrammate a favore di nuovi interventi, con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse. Un effetto positivo registrato in applicazione di questa disposizione è stata la riduzione delle riserve delle imprese e del ricorso alle varianti.

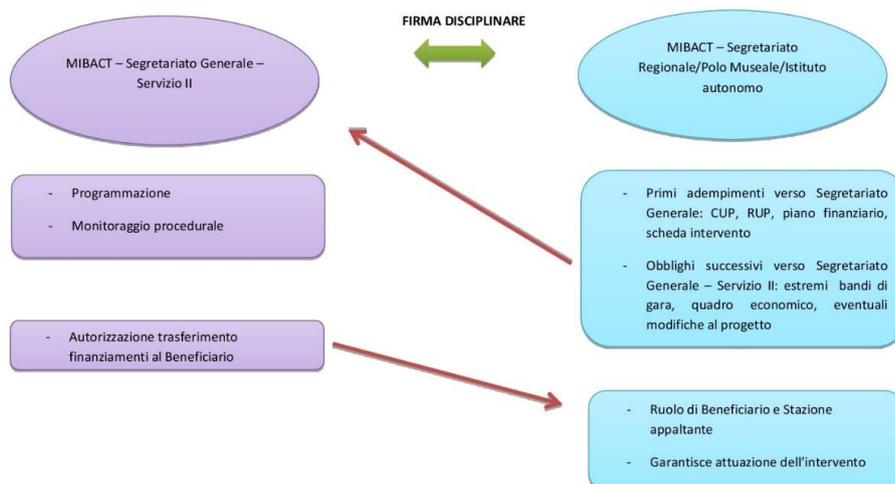


Figura 6 – Schema che rappresenta l'attuazione degli interventi quando il beneficiario è un organo del Ministero

Il disciplinare d'obbligo regola i rapporti tra il Servizio II del Segretariato Generale e gli enti beneficiari del MiBAC in qualità di stazioni appaltanti (Segretariati Regionali, Poli Museali regionali, Istituti e musei di rilevante interesse nazionali dotati di autonomia) (fig. 6). Nei casi in cui il beneficiario risulti un soggetto diverso dal MiBAC (amministrazione comunale, fondazione, ecc.), il competente Segretariato regionale del MiBAC, con cui il Segretariato Generale ha precedentemente stipulato il disciplinare d'obbligo, stipula a sua volta regolare accordo/convenzione con il soggetto beneficiario che regola i rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento, con l'assunzione degli obblighi contenuti nel disciplinare (fig. 7).



Quest'ultimo definisce la modalità di erogazione delle risorse, l'elenco delle spese ammissibili e la tempistica dell'attuazione di ogni intervento, nonché il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi. Nello specifico, il Servizio II del Segretariato Generale si occupa della programmazione, segue l'attuazione e il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi e autorizza, per il tramite della Direzione Generale Bilancio, i trasferimenti finanziari; d'altra parte, gli enti beneficiari garantiscono l'attuazione degli interventi, la correttezza dei flussi informativi e il raccordo con il Servizio II del Segretariato Generale.

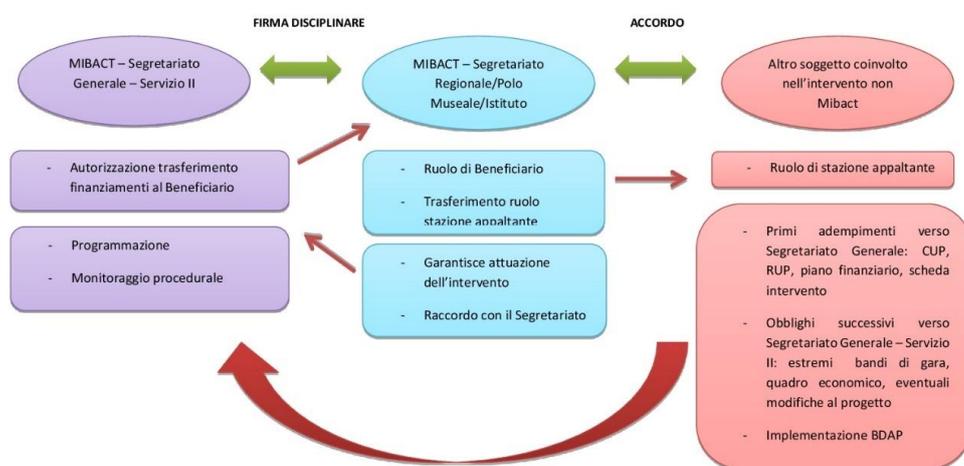


Figura 7 – Schema che rappresenta l'attuazione degli interventi quando il beneficiario è un soggetto distinto dal MiBAC

L'adozione del Disciplinare, pertanto, risponde a diverse esigenze. In primo luogo adempiere agli obblighi del D.Lgs. n. 229 del 2011, che impone alle Amministrazioni Pubbliche il monitoraggio degli interventi. In secondo luogo consentire, grazie all'operazione di stretto monitoraggio, una crescente rapidità dell'attuazione degli interventi nel rispetto della normativa, le cui novità introdotte devono essere ancora del tutto assorbite.



### 3. Il monitoraggio

Un aspetto importante riguarda il sistema di monitoraggio degli interventi attivato dal MiBAC per l'acquisizione e la raccolta delle informazioni e dei dati necessari a garantire la corretta osservazione dei processi attuativi e la tempestiva introduzione di misure correttive in caso di criticità gravi o permanenti. Si richiede al beneficiario di trasmettere ogni tre mesi le informazioni relative all'avanzamento delle opere alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), garantendo coerenza ed allineamenti con le previsioni al riguardo contenute nel D.Lgs. 229/2011 e successive disposizioni attuative, nonché di inviare ogni sei mesi una relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, corredato anche da documentazione fotografica, allo scopo di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti.

Le erogazioni vengono disposte in favore dei Segretariati Regionali dalla Direzione Generale Bilancio del MiBAC in seguito ad autorizzazione del Servizio II del Segretariato Generale, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi e in conformità dell'importo delle relative annualità. I Segretariati Regionali, in seguito a controlli circa lo stato di attuazione degli interventi, erogano le somme in favore delle Stazioni Appaltanti.

Per quanto riguarda il monitoraggio finanziario, in ottemperanza alle misure previste dal DLgs 229/2011, le Stazioni Appaltanti inviano trimestralmente i dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS - MEF) istituita ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2009: il monitoraggio risponde all'esigenza di trasparenza e di condivisione delle informazioni relative alle risorse destinate alle opere pubbliche, alla loro utilizzazione, allo stato di avanzamento dei lavori. La Direzione Generale Bilancio del MiBAC cura l'inoltro dei dati alla RGS – MEF in qualità di referente unico del MiBAC per il monitoraggio con funzioni di raccordo interno tra le strutture periferiche del Ministero (utenti-base), mentre i Segretariati Regionali del MiBAC, in qualità di utenti-base, raccolgono e inviano alla Direzione Generale Bilancio i dati provenienti dagli altri istituti periferici presenti nelle regioni. I Soggetti Beneficiari non appartenenti al MiBAC provvedono autonomamente ad implementare i dati di monitoraggio della BDAP.

Un aspetto importante dell'attività di monitoraggio condotta dal Servizio II consiste nell'attività di accompagnamento e di assistenza tecnica nei confronti delle Stazioni Appaltanti nell'ambito della scelta delle procedure di affidamento, della redazione dei quadri economici e, più in generale, per la risoluzione delle problematiche più ricorrenti in materia di appalti pubblici.

Le maggiori criticità riscontrate riguardano sicuramente la difficoltà delle Stazioni Appaltanti nel seguire i cronoprogrammi di progetto, elemento che incide negativamente sui tempi di attuazione degli interventi.

Altra criticità riguarda invece lo scarso livello di alimentazione dei dati nella BDAP da parte dei Segretariati Generali ai quali il Servizio II e la Direzione Generale Bilancio del MiBAC hanno inviato diversi solleciti finalizzati all'ottemperamento di tale obbligo.

Attualmente risultano attivati nella BDAP da parte delle Stazioni Appaltanti un totale di n. 20 CUP relativamente agli interventi finanziati nelle annualità dal 2014 al 2018.



### 3. Stato di avanzamento

#### 1. Stato di avanzamento procedurale

Ad oggi sul totale dei 57 interventi programmati sono stati firmati 36 disciplinari regolanti i rapporti tra il Servizio II e ciascun Beneficiario che attua l'intervento di propria competenza.

I disciplinari non ancora sottoscritti sono relativi all'annualità 2019 e alla Riprogrammazione delle economie, la cui attuazione è di recente avvio (n. 18). A questi si aggiungono n. 1 disciplinare non sottoscritto per l'annualità 2017-2018 (Musei della Memoria) e n. 2 per l'annualità 2014 per cui non è stata prevista la sottoscrizione di accordi (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema a Roma e Museo Nazionale della Resistenza di Milano).

Alcuni interventi presentano ripartizioni in lotti funzionali, come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici: per l'annualità 2014 si contano n. 4 procedure totali, per l'annualità 2015-16 le procedure totali sono n. 18, per l'annualità 2017-18 sono n. 49, mentre per il 2019 n. 17 e per la Riprogrammazione n. 3. Pertanto, il totale delle procedure collegate agli interventi decretati è di n. 91.

Nel complesso emerge che il 46% degli interventi presentano un livello avanzato di attuazione; in particolare sono in corso di espletamento le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, servizi e/o forniture a seguito del perfezionamento della progettazione o sono in fase di esecuzione le opere/lavori previsti. Il 29% degli interventi è nella fase di definizione dei contenuti della progettazione, mentre il restante 25% comprende gli interventi dell'annualità 2019 e della riprogrammazione per i quali sono in corso le azioni propedeutiche all'attivazione delle attività previste.

La tabella di seguito riportata sintetizza l'avanzamento procedurale.

Piano Strategico Grandi Progetti BC	N. Procedure	N. Procedure non avviate	N. Procedure progettazione in corso	N. Procedure bandi di gara lavori/servizi in corso	N. Procedure opere in corso / concluse
Annualità 2014 (D.M. 06/05/2015)	4	-	3	1	-
Annualità 2015-16 (D.M. 01/09/2015)	18	-	3	5	10
Annualità 2017-18 (D.M. 02/12/2016)	49	2	21	11	15
Annualità 2019 (D.M. 29/09/2017)	17	17	-	-	-
Riprogrammazione economie (D.M. 29/01/2018)	3	3	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>25</b>

Al fine di ottenere un quadro completo dello stato di attuazione degli interventi di tutte l'annualità del Piano Strategico, è necessario segnalare alcune criticità che hanno determinato ritardi sui cronoprogrammi inizialmente comunicati.

Nel caso del progetto relativo alla realizzazione del Museo del Cinema e dell'Audiovisivo a Roma si è riscontrato un rallentamento nell'attuazione per problemi di disponibilità del fabbricato da parte dell'Istituto Cinecittà Luce. Per quanto riguarda il Museo Nazionale della Resistenza di Milano si sono verificati rallentamenti nella definizione del progetto per il coinvolgimento di diversi enti ed associazioni. Entrambi i progetti, afferenti l'annualità 2014, hanno superato tali problematiche e sono in corso di esecuzione.

Per l'annualità 2015-2016 si segnala il procedimento relativo al Ponte degli Alpini di Bassano del Grappa: il Comune, a causa di gravi inadempimenti della ditta aggiudicatrice, ha effettuato la rescissione del contratto



in favore della ditta seconda classificata subentrata nella realizzazione dell'intervento. Allo stato attuale, pertanto, i lavori sono in corso.

Per il progetto relativo alle Gallerie Estensi dell'annualità 2017-2018, a causa di un iniziale parere negativo della Soprintendenza, la Provincia di Ferrara, in qualità di Stazione Appaltante, ha dovuto elaborare una variante al progetto definitivo causando uno slittamento nelle tempistiche di attuazione. A seguito della risoluzione di tali criticità, sono state avviate le procedure per l'individuazione dei professionisti per la progettazione definitiva ed esecutiva.

La mancata disponibilità dei locali necessari alla realizzazione degli interventi ha causato un ritardo nell'attuazione dei progetti relativi al Museo della Civiltà ed alla Scuola del Patrimonio di Roma, entrambi relativi all'annualità 2017 – 2018. Per il primo intervento infatti il canone di locazione di alcuni locali di proprietà dell'INPS è ancora in fase di definizione; relativamente al secondo sono ancora in corso le interlocuzioni tra gli Uffici coinvolti per una celere risoluzione del problema.

Nell'ambito della realizzazione del Museo di Mitoraj a Pietrasanta (annualità 2017-2018), il TAR ha rigettato il ricorso avverso il Comune effettuato dalla società proponente il project financing per la costruzione di un parcheggio interrato, non compreso nel progetto finanziato dal Piano Strategico. Allo stato attuale si attende la sentenza di appello del Consiglio di Stato per la soluzione della questione. Nonostante i ritardi legati al contenzioso, la restituzione del progetto definitivo, relativo alla realizzazione del Museo, è prevista per il prossimo mese di aprile.

Infine l'intervento dei Musei della Memoria nell'annualità 2017 – 2018, non risulta ancora avviato in quanto sono in corso le interlocuzioni tra i vari Enti coinvolti per la stipula del Disciplinare d'Obbligo regolante i rapporti tra le parti.



## 2. Stato di avanzamento finanziario

Riguardo all'iter finanziario ad oggi sono state autorizzate erogazioni per un totale di € 218.418.324,20. Nello specifico le erogazioni per l'annualità 2014 e per la riprogrammazione delle economie sono corrispondenti alla totalità delle risorse programmate (rispettivamente € 5.000.000,00 e € 3.680.000,00) mentre per l'annualità 2015 – 2016 sono di € 76.480.879,00 e per l'annualità 2017 – 2018 di € 133.257.445,00.

Sul punto sinteticamente si fa presente che, per i beneficiari titolari di contabilità speciali, le risorse sono state trasferite. Pertanto, alla luce del disposto dell'art. 44-ter della Legge 196 del 2009, le risorse giacenti in dette contabilità sono state assegnate in termini di competenza negli anni, a partire da quello in corso.

Gli impegni giuridicamente vincolanti caricati in BDAP sono pari a € 14.006.083,11 per l'annualità 2014 e per l'annualità 2015- 2016. I pagamenti relativi alle predette annualità sono pari a € 11.973.257,94.

Per quanto riguarda l'annualità 2017-18 gli impegni giuridicamente vincolanti caricati in BDAP sono pari a € 10.101.978,75, mentre i pagamenti sono € 6.536.357,52.

Di seguito si riportano prospetti con i dettagli degli interventi per tutte le annualità del Ps GPBC.



## Annualità 2014 e annualità 2015 – 2016

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Lazio	Roma	Roma	Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema - realizzazione museo	Lavori edili e impianti	€ 2.500.000,00	F87H15006710001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva in corso/opere in corso
				Alliestimento					Progettazione definitiva in corso/opere in corso
				Lavori di restauro					Gara lavori in corso
Lombardia	Milano	Milano	Museo Nazionale della Resistenza - realizzazione museo	Lotto unico	€ 2.500.000,00	F47H15002070001	€ 250.000,00	Progettazione esecutiva in corso	
Abruzzo	L'Aquila	L'Aquila	Palazzo Ardinghelli - Museo arte contemporanea	Lotto unico	€ 2.000.000,00	F12C15000870001	€ 0,00	€ 0,00	Opere in corso
				Lotto unico	€ 7.000.000,00	F75F15000060001	€ 0,00	€ 0,00	Gara lavori in corso
Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara	Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah	Lotto unico	€ 1.500.000,00	F32C15000580001	€ 0,00	€ 0,00	Concluso
				Lotto 1.: ipogei	€ 3.500.000,00	F82C15000960001	€ 153.873,97	€ 74.138,00	Opere in corso
Friuli Venezia Giulia	Udine	Aquilaia	Museo Archeologico Nazionale	Lotto 2.: arena	€ 15.000.000,00	F87H15006710001	€ 0,00	€ 0,00	Concorso di progettazione in corso
				Lotto unico	€ 7.000.000,00	F82C15001490001	€ 0,00	€ 0,00	Gara progettazione in corso



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.6732060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Lombardia	Pavia	Pavia	Certosa	Lotto 1: Coperture	€ 1.350.000,00	F92C14000420001			Opere in corso
				Lotto 2: Chiostro Piccolo	€ 1.012.730,20				Opere in corso
				Lotto 3: Chiostro Grande	€ 4.102.105,87				Progettazione in verifica
				Lotto 4: Cappelle	€ 419.556,81		€ 2.007.034,60	€ 1.921.527,26	Gara lavori in corso
				Lotto 5: Trascrizione antichi registri	€ 75.607,12				Opere in corso
				Lotto 6: Restauro libri corali	€ 40.000,00				Progettazione completata
Piemonte	Torino	Torino	Polo Reale	Lotto unico	€ 7.000.000,00	F12C15000910001	€ 5.877.697,98	€ 4.916.342,68	Concluso
Sardegna	Oristano	Cabras	Museo archeologico dei Giganti di Mont'e Prama	Lotto unico	€ 3.000.000,00	C81B15000510001	€ 0,00	€ 0,00	Gara lavori conclusa
Toscana	Firenze	Firenze	Galleria degli Uffizi	Lotto unico	€ 18.000.000,00	F19117000070001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione in verifica
Toscana	Pisa	Pisa	Museo delle navi	Lotto unico	€ 5.000.000,00	F56G16000040001	€ 4.007.065,80	€ 3.243.924,44	Opere in corso
Umbria	Perugia	Spello	Villa Romana	Lotto unico	€ 1.000.000,00	F26G15001040001	€ 833.635,78	€ 783.662,78	Concluso
Veneto	Vicenza	Bassano del Grappa	Ponte degli Alpini	Lotto unico	€ 3.000.000,00	I77H15000370007	€ 833.635,78	€ 783.662,78	Opere in corso
				<b>totale</b>	<b>€ 85.000.000,00</b>		<b>€ 14.006.083,11</b>	<b>€ 11.973.257,94</b>	



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma - Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

## Annualità 2017 – 2018

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento								
Abruzzo	L'Aquila	Sulmona	Completamento e restauro e valorizzazione Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Cappella Caldora e altri interventi	Lotto unico	€ 1.000.000,00	F52C17000050001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione esecutiva in corso								
Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara	Gallerie Estensi - Trasferimento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara nel Castello Estense e nuovo allestimento	Lotto unico	€ 7.000.000,00	J75F17000000001	€ 0,00	€ 0,00	Gara di progettazione in corso								
Emilia Romagna	Rimini	Rimini	Realizzazione del Museo Fellini	I stralci: allestimenti e installazioni	€ 6.360.000,00	C94H170000830001	€ 0,00	€ 0,00	Gara servizi in corso								
										II stralcio: giardino del castello	€ 950.000,00						
										III stralcio: accessi castel Sismondo	€ 665.000,00						
										IV stralcio: connessioni urbane	€ 1.025.000,00						
Friuli Venezia Giulia	Udine	Aquilaia	Nuovi allestimenti e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia (II, III, IV Lotto)	Lotto unico	€ 3.000.000,00	F32C17000150001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso								
Lazio	Roma	Roma	Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione del Museo delle Civiltà (Eur)	Componente 1: nuovo museo	€ 10.000.000,00	F85F17000300005	€ 738.567,24	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso								
				Componente 2: trasferimento sede MNAD													
Lazio	Roma	Roma	Parco Archeologico di Ostia Antica: Museo delle Navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano	Sottoprogetto 1: Decumano Massimo	€ 600.000,00	F84E17000010001	€ 0,00	€ 0,00	Opere in corso								
				Sottoprogetto 2: Nuova biblioteca													
				Sottoprogetto 3: Videosorveglianza													
				Sottoprogetto 4: Museo delle Navi													
Lazio	Roma	Roma	Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	Lotto 1: Spazi aggiuntivi	€ 6.000.000,00	F88F1600030001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso								
				Lotto 2: Nuovi laboratori													
				Lotto 3: Efficientamento energetico													



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.6732060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Provincia	Comune	Amministrazione interessata	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	I livello di progettazione / Stato intervento
Lazio	Roma	Roma	Istituto autonomo Mibac	Restauro e allestimento nuova sede Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte	Lotto unico	€ 10.000.000,00	G88C16000410001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Lazio	Roma	Roma	Polo museale Mibac	Restauro, adeguamento e allestimento Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia	Lotto unico	€ 5.000.000,00	F84816000560001	€ 0,00	€ 0,00	Non avviato
Lazio	Roma	Roma	Polo museale Mibac	Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n. 3 - Centro Sperimentale Cinematografia	Lotto unico	€ 8.000.000,00	F82C1500180001	€ 0,00	€ 0,00	Gara di progettazione in corso
Liguria	Genova	Genova	Comune	Realizzazione del Museo dell'Emigrazione	Lotto unico	€ 3.000.000,00	B33G180000000001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Lombardia	Mantova	Mantova	Comune	Restauro e valorizzazione Palazzo Te	Lotto 1: Bar/bookshop Lotto 2: Fruitiere	€ 2.000.000,00	I62C170000300001	€ 70.268,07	€ 51.469,56	Opere in corso Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Lombardia	Pavia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Arsenale di Pavia - Realizzazione Polo archivistico lombardo e polifunzionale	Lotto unico	€ 10.000.000,00	F17H17000480001	€ 76.362,45	€ 61.340,45	Gara di progettazione in corso
Marche	Macerata	Recanati	Comune	Recupero e riqualificazione del parco "Colle dell'infinito"	Lotto 1 - lavori di recupero e riqualificazione Lotto 2 - punto di accoglienza turistica e servizi	€ 2.000.000,00	H22C170000000001	€ 1.605.738,10	€ 967.238,86	Concluso Opere in corso
Piemonte	Torino	Venaria	Segretariato Regionale del Mibac	Restauro e valorizzazione delle Residenze Sabaude: castello Agliè (3.5 m) e Castello di Racconigi (2.5 m)	Castello Agliè - comparto 1: restauri superficiali, serramenti e adeguamenti impiantistici Castello Agliè - comparto 2: restauri Fontana Fiumi e beni mobili Castello Agliè - comparto 3: manutenzione straordinaria sottotetti e coperture Castello Agliè - comparto 4: rilievi, catalogazione Castello Agliè - comparto 5: allestimento collezione orientale ornamentologica, terre cotte e percorsi espositivi Castello di Racconigi	€ 3.500.000,00	F92C17000120001	€ 439.082,04	€ 350.481,16	Gara di progettazione in corso Progettazione definitiva/esecutiva in corso Concluso Concluso Gara di progettazione in corso di verifica Progettazione definitiva/esecutiva in corso
						€ 2.500.000,00	F42C17000020001	€ 85.296,04	€ 2.550,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67252060

PEC: mbae-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	Livello di progettazione / Stato intervento
Sardegna	Cagliari		Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari	Lotto 1: Museo Archeologico Nazionale - lavori di adeguamento dell' impianto termico e di condizionamento	€ 2.000.000,00	F22C1600790001	€ 324.625,40	€ 199.264,31	Opere in corso
				Lotto 2: Pinacoteca Nazionale - adeguamento impianto termico					Opere in corso
				Lotto 3: Spazio San Pancrazio					Opere in corso
				Lotto 4: Ex Museo Regio					Concluso
				Lotto 5: San Saturnino					Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Toscana	Firenze		Restauro e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello	€ 2.200.000,00	F12C17000320001			Gara lavori conclusa	
Toscana	Firenze		Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Lotto 2: Casa Martelli	€ 1.600.000,00	F12C17000330001	€ 0,00	€ 0,00	Gara lavori conclusa
				Lotto 3: Riallestimento sale					Gara lavori conclusa
				Lotto unico					Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Toscana	Lucca		Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato	€ 2.200.000,00	F14E17000520001			Progettazione definitiva/esecutiva in corso	
Umbria	Perugia		Restauro e rifunionalizzazione del Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri	Lotto 1: Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato	€ 15.000.000,00	F191J700070001 (CUP MASTER: F191600040001)	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
				Lotto 2: Museo archeologico					Progettazione definitiva/esecutiva in corso
				Lotto 3: Ponte delle Torri					Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Umbria	Perugia		Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato	Lotto 1: Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri	€ 2.000.000,00	G47H17000000005	€ 35.216,45	€ 17.600,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
				Lotto 2: Museo archeologico e Ponte delle Torri					Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Umbria	Perugia		Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato	Lotto 1: Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri	€ 4.700.000,00	F32C16001330001	€ 833.635,78	€ 783.662,78	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
				Lotto 2: Museo archeologico e Ponte delle Torri					Progettazione definitiva/esecutiva in corso



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Eventuali sottoprogetti	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Veneto	Venezia	Venezia	Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale	Lotto unico	€ 7.000.000,00	F7917700020001	€ 0,00	€ 0,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
Veneto	Venezia	Venezia	Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia	I fase: recupero c.d. edificio G II fase: Comparto Bombarde III fase: completamento edificio G ed edifici E e F	€ 7.800.000,00	D72C16000170001	€ 4.293.335,34	€ 3.932.189,92	Concluso Concluso Opere in corso
Varie	Varie	Varie	Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Toliane	Lotto unico	€ 500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	Non avviato
<b>totale</b>					<b>€ 135.000.000,00</b>		<b>€ 10.101.978,75</b>	<b>€ 6.536.357,52</b>	



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA  
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060  
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

## Annualità 2019

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Abruzzo	Chieti	Chieti	I luoghi della Teate romana; progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempieetti	€ 1.500.000,00	F71E17000560001	€ 0,00	€ 0,00	disciplinare siglato
Emilia Romagna	Modena	Carpi	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	€ 3.500.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Emilia Romagna	Ravenna	Ravenna	Conservazione e valorizzazione della Rocca Brancaleone	€ 5.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Trieste	Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo	€ 4.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Friuli Venezia Giulia	Udine	Palmanova	Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova	€ 3.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Lazio	Latina	Latina	Casa della Musica e delle arti	€ 2.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Lazio	Roma	Roma	Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano	€ 4.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Lazio	Roma	Roma	Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano	€ 10.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Lazio	Roma	Tivoli	Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio	€ 13.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA  
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060  
 PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it  
 PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Liguria	Genova	Genova	Casa dei cantautori liguri	€ 1.500.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Lombardia	Milano	Milano	Brera - Interventi di sistemazione a ree esterne	€ 3.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Molise	Isernia	Castel San Vincenzo	Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno	€ 2.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Piemonte	Torino	Bruzolo	Castello di Bruzolo	€ 2.500.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Sardegna	Sassari	La Maddalena	Valorizzazione del compendio garibaldino	€ 1.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Toscana	Lucca	Lucca	Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)	€ 2.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Toscana	Pisa	Calci	Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci	€ 2.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
Veneto	Venezia	Venezia	Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio	€ 5.000.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare.
			<i>totale</i>	€ 65.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA  
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060  
 PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it  
 PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

## Riprogrammazione economie

Regione	Provincia	Comune	Intervento	Importo programmato	CUP	Importo impegnato BDAP	Importo pagato BDAP	livello di progettazione / Stato intervento
Liguria	Genova	Genova	Abbazia San Giuliano -Restaurò	€ 1.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare
Sardegna	Sassari	Sassari	Chiesa di Santa Maria in Betlem - Restaurò	€ 680.000,00	B83G18000060001	€ 0,00	€ 0,00	disciplinare siglato
Veneto	Padova	Padova	Castello dei Carraresi - Restaurò e valorizzazione	€ 2.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	Inviato disciplinare
<i>totale</i>				€ 3.680.000,00		€ 0,00	€ 0,00	



MINISTERO  
PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA  
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060  
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

## **PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI**

### **Relazione annuale sullo stato di attuazione**

**(anno 2018)**

### **Parte II**

### **Approfondimenti**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

## 4. Schede progetti

### 4.1 Annualità 2019

- Linea di azione 1
  - Milano. Brera - Interventi di sistemazione aree esterne;
  - Genova. Casa dei cantautori liguri;
  - Trieste. Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo;
  - Lucca. Museo del Fumetto (Expo Comics Museum - lotti 2 e 3);
  - Ostia. Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano; l'Area archeologica di Ostia Antica;
  - Tivoli. Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio;
  - Roma. Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano;
  - Latina. Casa della musica e della arti,
  - Castel S. Vincenzo. Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno (IS).
- Linea di azione 2
  - Bruzolo. Castello di Bruzolo (TO);
  - Venezia. Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio di Venezia;
  - Palmanova. Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova (UD);
  - Carpi. Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli a Carpi (MO);
  - Ravenna. Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna;
  - Calci. Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci (PI);
  - Chieti. I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti;
  - La Maddalena. Valorizzazione del compendio garibaldino.



**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LOMBARDIA** Interventi di sistemazione aree esterne Pinacoteca di Brera

Soggetto Beneficiario /Stazione appaltante: Pinacoteca di Brera

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

**OBIETTIVO**

L’intervento in programma prevede la sistemazione delle aree esterne della Pinacoteca di Brera.

Palazzo Brera, sorto su di un antico convento trecentesco dell’ordine degli Umiliati e successivamente passato ai Gesuiti che vi stabilirono una scuola, conobbe l’assetto attuale, solido e austero, a partire dall’inizio del Seicento ad opera di Francesco Maria Richini. Nel 1773, a seguito dello scioglimento dei Gesuiti, il Collegio di Brera divenne proprietà dello Stato e l’Imperatrice Maria Teresa d’Austria volle farne sede di alcuni dei più avanzati istituti culturali della città: oltre all’Accademia di Belle Arti e all’Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, la Biblioteca Nazionale Braidense, l’Osservatorio Astronomico e l’Orto Botanico. Incaricato della progettazione e prosecuzione dei lavori fu Giuseppe Piermarini, uno dei protagonisti del Neoclassicismo in Italia. Il vicino Palazzo Citterio risale al 1764, ma ha subito cambiamenti nell’Ottocento, ricostruzioni e aggiunte dopo la seconda guerra mondiale. Fu acquistato dallo Stato Italiano nel 1972 poiché, grazie alla continuità spaziale fra il palazzo di Brera e quello Citterio attraverso il giardino di quest’ultimo e l’orto botanico, si presenta come il candidato ideale per risolvere i problemi di spazio della Pinacoteca di Brera e dei suoi uffici.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE****LIGURIA** Realizzazione Museo Casa dei Cantautori liguri

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per la Liguria

Stazione appaltante: Regione Liguria

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l’accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

Progetto dedicato a Fabrizio de Andrè, Bruno Lauzi, Ivano Fossati, Umberto Bindi, Gino Paoli, Luigi Tenco.

Scopo dell’intervento è la realizzazione di un centro dinamico, una casa della musica con una doppia funzione: una espositiva, in cui ripercorrere in modo interattivo il repertori e la biografia dei cantautori anche con la mostra degli oggetti in possesso delle famiglie o delle fondazioni; una formativa, con l’istituzione di corsi di formazione legati alle nuove professioni della musica.

Sei stanze di almeno duecento metri quadri per de Andrè, Paoli e Fossati e almeno cento metri quadri per gli altri tre cantautori liguri. Ogni stanza presenta la possibilità di musica touch screen, videoproiezioni immersive a 360 gradi, postazioni immersive con tracce audio, effetti sonori avvolgenti al passaggio dei visitatori. Altre possibili stanze più piccole custodirebbero manoscritti, strumenti musicali e altri lasciti degli autori. L’obiettivo sotteso all’intervento è quello di far diventare questo centro una tappa fondamentale per i turisti, la seconda dopo l’Acquario, per la forza attrattiva e comunicativa che i nomi dei cantautori hanno mantenuta nel tempo.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**FRIULI VENEZIA GIULIA** Restauro e valorizzazione del museo e del parco e del castello di Miramare a Trieste

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo storico e parco del castello di Miramare

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

Sono previsti interventi di restauro e di valorizzazione del complesso, sia nelle aree esterne del parco sia quelle interne del Castello e del Museo. Il Castello di Miramare, circondato da un rigoglioso parco ricco di pregiate specie botaniche, gode di una particolare posizione panoramica, in quanto si trova a picco sul mare, sulla punta del promontorio di Grignano. Il complesso è stato costruito tra il 1856 e il 1860 per volere di Massimiliano d'Asburgo-Lorena, su progetto dell'architetto Carl Junker. La residenza asburgica è circondata da un grande parco di circa 22 ettari, realizzato sul modello del giardino inglese con corsi d'acqua, fontane, sentieri tortuosi e una grande varietà di piante esotiche. Il Parco si caratterizza inoltre, per la presenza di alcuni edifici disseminati come il castelletto e una piccola casa collocata sul bordo del lago dei cigni. La realizzazione degli interni reca la firma degli artigiani Franz e Julius Hofmann: il pianoterra, destinato agli appartamenti privati di Massimiliano e Carlotta, ha un carattere familiare, il primo piano è invece quello di rappresentanza, riservato agli ospiti che non potevano non restare abbagliati dai sontuosi ornati istoriati di stemmi e dalle rosse tappezzerie con i simboli imperiali.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Nella seduta n. 865 del 06/10/2017, con interrogazione a risposta scritta 4-18039, i deputati On. Prodan e Rizzetto chiedevano al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo chiarimenti circa secondo quali indirizzi e priorità sarebbero stati utilizzati i fondi del Piano Strategico destinati al restauro ed alla valorizzazione del parco storico del Castello di Miramare di Trieste.

Con nota prot. n. 14478 del 26/10/2018 il Servizio II del Segretariato Generale chiariva che l'attuazione degli interventi sarebbe avvenuta attraverso la stipula di un accordo operativo tra il Segretariato Generale (Servizio II) e l'Istituto autonomo Museo storico e il Parco del Castello di Miramare, nel quale si sarebbero stabiliti tempistiche, regole e condizionalità, ivi compresi i sistemi di controllo, monitoraggio e comunicazione secondo modalità mutate dalla normativa comunitaria, nel rispetto delle prerogative di autonomia dell'Istituto.

Il Servizio II chiariva altresì che le azioni previste dal Piano strategico nell'ambito della linea di azione in cui ricade l'intervento riguardano interventi volti a garantire le più adeguate condizioni di conservazione del patrimonio culturale e ad ampliare il livello della sua accessibilità e fruibilità. A questo fine, gli interventi genericamente previsti nel Piano per tale linea di azione riguardano in via prioritaria:

- interventi di recupero e valorizzazione che, oltre a garantire obiettivi di conservazione, ne garantiscano l'adeguamento strutturale e la dotazione dei necessari servizi;
- interventi per l'incremento della fruibilità fisica e culturale, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita improntati alla massima accessibilità (es. percorsi di visita specifici: bambini, percorsi per persone con disabilità, strumenti di informazione, segnaletica, ecc);
- interventi volti al potenziamento dei sistemi e dispositivi di protezione e di sicurezza (per il patrimonio ed i suoi operatori/fruitori) nei siti e luoghi della cultura (telesorveglianza, sistemi di controllo remoto, ecc.).

Nella nota si chiariva infine che sarebbe stato compito precipuo dell'Istituto autonomo individuare, coerentemente con quanto previsto dal Piano strategico, le priorità di intervento rispetto alle esigenze della struttura, con riferimento anche alle sinergie e alle condizioni di complementarietà con le altre fonti di finanziamento, ordinarie e straordinarie, tra le quali si colloca l'Accordo di Programma del 4 gennaio 2012 tra il MiBAC – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia citato nell'interrogazione in oggetto.



**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**TOSCANA** Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Lucca

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

Nato nel 2008 per volontà di Gianni Bono, il Museo italiano del Fumetto e dell'Immagine trova la sua sede nell'edificio dell'ex caserma Lorenzini, in pieno centro storico. Attraverso un percorso interattivo, l'attenzione di adulti e bambini viene catturata dalle oltre duemila immagini predisposte nelle diverse sale tematiche: dal Signor Bonaventura di Sergio Tofano ai fumetti d'epoca come il Corriere dei Piccoli e Frugolino, da Tex e Diabolik al mondo Disney e Jacovitti. Il progetto "expo comics museum", oltre all'organizzazione di mostre permanenti e temporanee, intende operare come un vero e proprio HUB, cioè come un dispositivo di rete di comunicazione organizzata volta a mettere in contatto il pubblico



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

degli appassionati, degli studiosi, dei docenti, degli artisti e degli editori con i loro ambiti di interesse, utilizzando le competenze professionali e imprenditoriali presenti in questi settori. L'intervento si divide in tre lotti, cui il primo finanziato dal Comune di Lucca e da risorse regionali, relativo all'area già interessata dal progetto PIUSS "LUCCA DENTRO" ex museo del fumetto, mentre i Lotti 2 e 3 oggetto del presente finanziamento, prevedono l'ampliamento dell'area di intervento e l'allestimento.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia Antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

Il primo insediamento nella zona si può far risalire agli inizi del IV secolo a.C. Ostia, dal latino ostium che significa foce del fiume, sorgeva circa sedici miglia da Roma ed aveva la funzione di avamposto militare. Il Parco Archeologico di Ostia Antica comprende anche il Museo delle Navi, che espone i resti di cinque imbarcazioni (databili dal II al V secolo d.C.) riportate alla luce durante i lavori di costruzione dell'aeroporto Internazionale "Leonardo da Vinci" e i porti imperiali di Claudio e Traiano i cui lavori iniziarono nel 42 d.C. per volontà dell'imperatore Claudio e proseguirono con Traiano tra il 100 e il 112 d.C.

L'intervento proposto consiste nel restauro, valorizzazione e riapertura di alcune aree del sito archeologico. La proposta d'intervento al Parco Archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e di Traiano a Fiumicino vuole riconnettere il complesso archeologico di Portus in un sistema di visita unitario ma articolato nelle due parti in cui è oggi divisa la proprietà demaniale, che ne esalti il carattere di paesaggio, il valore storico-artistico e naturalistico e le diverse componenti al suo interno: complesso del porto di Claudio, complesso delle navi antiche, parco del porto di Traiano.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Villa Adriana e villa d'Este

Stazione appaltante: Comune di Tivoli

Importo programmato: € 13.000.000,00bibl

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

Il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli è un sito arcaico, di cui si conservano i rifacimenti di età tardo repubblicana, che svolgeva funzioni religiose, politiche e commerciali. Il monumento è caratterizzato da una continuità di vita ininterrotta dall'età arcaica fino ai nostri giorni, sviluppando una forte vocazione industriale che lo ha trasformato in fabbrica di armi (XVI sec.), polveriera (XVII sec.), di nuova fabbrica d'armi (1795), industria tessile e siderurgica (1815), quindi centrale per la produzione di energia elettrica fino al 1994. Fu grazie alle particolari condizioni di questo complesso che Tivoli, il 26 agosto 1886, fu la prima città d'Italia ad avere l'illuminazione elettrica pubblica. La funzionalizzazione del Santuario di Ercole Vincitore, come luogo vivo e tecnologico di archeologia, arte e spettacolo nel centro urbano permetterebbe anche di far decollare il "Polo Tiburtino". Gli interventi che investiranno l'area del Santuario con lo scopo della completa riqualificazione del sito, sono: realizzazione della recinzione e dei sistemi di sicurezza, riqualificazione e messa in sicurezza dell'area posta tra l'ingresso e il teatro, sistemazione e messa in sicurezza lungo la via Tecta e gli ambienti che vi si affacciano, interventi all'Antiquarium, zona criptoportico e sul percorso lungo il lato destro del podio del tempio. Sono previsti interventi che riguarderanno l'Auditorium e il parcheggio, curati dal Comune di Tivoli.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo Nazionale Romano

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

Le Terme di Diocleziano sono il più grandioso impianto termale mai costruito a Roma. Erette tra il 298 e il 306 d.C., avevano un'estensione di oltre 13 ettari e potevano accogliere fino a 3000 persone contemporaneamente, in un percorso che si snodava tra palestre, biblioteche, una piscina di oltre 3500 metri quadrati e gli ambienti che costituivano il cuore di ogni impianto termale: il frigidarium, il tepidarium e il calidarium. Proprio queste ampie sale furono trasformate da Michelangelo per la realizzazione della Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri Cristiani: negli altri ambienti delle Terme sorse, ideato dallo stesso artista, il Convento dei Certosini. Sede originaria del Museo Nazionale Romano fin dalla sua istituzione nel 1889, le Terme e la Certosa sono oggetto di un processo di restauro che ha finora permesso la riapertura di una parte del complesso monumentale e di due sezioni espositive di un articolato museo, la Sezione di Protostoria dei Popoli Latini e quella Epigrafica sulla Comunicazione Scritta nel Mondo Romano.

All'interno dell'aula Decima, sono esposte, la grande tomba dei Platorini e due tombe a camera provenienti dalla Necropoli della via Portuense con affreschi e stucchi.

E' prevista la realizzazione di un collegamento sotterraneo all'ex planetario.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Casa della musica e della arti a Latina

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Lazio

Stazione appaltante: Comune di Latina

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l’accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

La Casa della Musica e delle Arti di Latina è una struttura pubblica capace di ospitare tutte le attività professionali che riguardano il mondo della musica e delle arti nonché le specializzazioni a esse correlate. A seguito di un movimento cittadino nato nel 2002, il Comune di Latina dal 2012 ha deliberato per tal fine l’utilizzo dei tre imponenti edifici dell’ex Consorzio Agrario Provinciale situati nel centro storico alle spalle della Casa della Cultura. La Casa della Musica di Latina, similmente a quelle già attive in Italia ed in Europa, intende ospitare, promuovere, progettare concerti, convegni, conferenze, performance e ogni altra attività utile alla crescita della città e del territorio, ma anche all’economia della cultura, al turismo culturale e alla formazione professionale dei giovani latinensi. Fulcro della struttura sarà il moderno auditorium da 700 posti progettato per produzioni audio e video in digitale. Di rilievo sono le possibilità occupazionali per le nuove professioni tecnologiche legate alle realizzazioni di prodotti video/audio, delle produzioni televisive e di spettacoli dal vivo, delle attività connesse alle pubbliche relazioni e informazione, alle moderne interazioni con i social network, alla comunicazione con il mondo giovanile. L’edificio della Casa della Musica ospita il DMI – Dizionario della Musica in Italia che ne è parte propulsiva e fondamentale. Il DMI, ideato e promosso dal prof. Claudio Paradiso, è un progetto innovativo di ricerca e archiviazione che punta alla realizzazione della prima enciclopedia nazionale della musica mai realizzata, certificata e qualificata, costantemente aggiornabile e gratuita online e per tale fine è già impegnato da anni nel coordinamento delle istituzioni musicologiche italiane e degli studiosi di biografie italiane in ogni parte del mondo.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**MOLISE** Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Molise

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

L'area è stata edificata nel corso dell'VIII secolo. In quest'area esisteva già in epoca tardo romana una chiesa dedicata a San Vincenzo di Saragozza, fatta costruire dall'imperatore Costantino. Oltrepassando il ponte della Zingara si raggiunge il complesso di San Vincenzo Minore, costituito da un blocco di edifici. Qui, al di sotto del presbiterio di una Chiesa, si trova la Cripta di Epifanio.

Sono previsti interventi di consolidamento murario, soprattutto delle strutture in elevato, e di rimozione delle puntellature e dei pilastri e giunti che lo attraversano. L'intervento principale caratterizzerà le coperture in primo luogo quelle della parte antica e, successivamente, quelle della Basilica Maggiore. Sarà inoltre necessario prevedere una corretta protezione per le aree scavate sul Colle della Torre, rimaste scoperte. Si provvederà all'adeguamento dei percorsi di visita. L'intervento mirerà ad un miglioramento dell'accessibilità, attraverso il superamento delle barriere architettoniche. Saranno previste strutture multimediali. Per gli spazi esterni sono previsti: parcheggi, costruzioni di strutture per la vendita, il ristoro, l'informazione e attività ludiche. Percorsi di visita nelle zone verdi che verranno prolungati fino a toccare le aree del Colle della Torre. L'area lungofiume ospiterà un percorso di visita complementare a quello interno, inoltre, verrà prevista una sistemazione di un secondo punto di accesso, rappresentato dal "Ponte dell'Enel".



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE****PIEMONTE** Castello di Bruzolo

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per il Piemonte

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

Il complesso architettonico è molto ampio, di conseguenza sono previsti interventi di valorizzazione, al fine di consentire ai visitatori di beneficiare delle bellezze che il Castello offre.

Il castello di Bruzolo si trova in valle di Susa. Dal 1227 feudo della nobile famiglia dei Bertrandi di Montmélian, signori dei principali feudi della parte bassa della valle (San Didero, San Giorio, Chianocco e Villar Focchiardo). Il sito di Bruzolo fu scelto per edificare la residenza principale della famiglia: un nuovo castello turrito sorse intorno ad un più antico mastio, prendendo la forma comune ad altre strutture della bassa valle. Sul castello si eleva una torre che culmina con una copertura a cupola. Nella sua parte più antica un tempo proprietà della famiglia Marconcini, ha una struttura piuttosto ampia ed è classificabile fra i più interessanti castelli in Valle di Susa. Nel tardo XVI secolo, passato nelle proprietà dei conti Grosso, il castello subì una nuova trasformazione: sotto l'egida del ducato sabauda l'esigenza difensiva cedeva il passo all'esigenza di disporre in valle di una residenza signorile adeguata al fasto della corte. Si definiva così una corte d'onore accessibile per il tramite di un portale con paraste e fastigio in pietra di Foresto. Nell'aprile del 1610 nel castello il conte Cesare Grosso accolse gli emissari del re di Francia Enrico IV, l'ambasciatore Claude De Bullion, e il Duca di Savoia Carlo Emanuele I: pochi giorni dopo veniva siglato un doppio protocollo che rinsaldava le basi dell'alleanza franco-piemontese, un grand dessein militare e matrimoniale in chiave antispagnola. Evento di rilevanza per il riequilibrio delle potenze europee, il trattato rimase noto come Trattato di Bruzolo, una delle sale di rappresentanza del castello è detta Sala del Trattato.

MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**VENETO** Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio a Venezia

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Veneto

Stazione appaltante: La Biennale di Venezia

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l’accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

Il Lazzaretto Vecchio è un’isola di grande importanza storica, posta nella laguna centrale di Venezia, vicinissima al Lido, di fronte al bacino di San Marco. L’isola rappresenta un esempio mirabile della politica sanitaria della Serenissima dove i sospetti di peste e le merci provenienti dall’Oriente venivano messi in quarantena. Durante il dominio austriaco, l’isola, utilizzata per scopi militari, entrò a far parte del sistema difensivo lagunare, con la realizzazione di una cinta muraria con feritoie e corpi di guardia, protetta da bastioni e terrapieni esterni. In anni recenti l’isola ha conosciuto importanti interventi da parte del Ministero ai Lavori Pubblici e del Ministero Beni Culturali. Nel 2008 è stata completata una parte considerevole di lavori strutturali (rifacimenti di muri, tetti, rive e sponde) con il progetto di farne sede del Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia, dove finalmente presentare in modo filologico e unitario gli straordinari materiali recuperati da migliaia di ricerche archeologiche compiute in laguna, e dove ricostruire l’evoluzione e le trasformazioni della città di Venezia dall’antichità ad oggi.

Per il Lazzaretto Vecchio, divenuto di recente location della Biennale di Venezia e della Mostra del Cinema, sono previsti interventi di recupero e di valorizzazione. Tali attività si inseriscono a pieno titolo



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

tra quelle azioni finalizzate a regolare e distribuire i flussi turistici nelle città italiane divenute sovraffollate, cercando di differenziare l'offerta culturale.

L'azione di valorizzazione del bene si suddivide in due periodi: nel medio periodo è necessario rendere fruibili gli edifici e spazi dell'area sud-est mentre nel lungo periodo si attueranno azioni di recupero e di riqualificazione funzionale degli edifici nelle aree nord-ovest in, oggi in grave stato di conservazione.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**FRIULI VENEZIA GIULIA** Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Friuli Venezia Giulia

Stazione appaltante: Comune di Palmanova

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

La fortezza di Palmanova fu realizzata come una struttura fortificata di confine. Il suo nome originario era "Palma", simbolo della vittoria, a ricordo della Battaglia di Lepanto. Il "Nova" venne aggiunto due secoli dopo la sua fonazione, da Napoleone Bonaparte, con la costruzione della terza cerchia fortificata. Nel 2017 la fortezza di Palmanova viene dichiarata patrimonio dell'umanità Unesco. La cittadella fortificata è costituita da tre cerchie, che rendono il complesso militare di Palmanova simile ad una stella. Le tre cinte murarie non sono state eseguite contemporaneamente, ma realizzate in tempi diversi: la prima e la seconda dai Veneziani, la terza dai francesi di Napoleone Bonaparte nei primi dell'Ottocento. L'accesso alla città di Palmanova è possibile attraverso tre porte monumentali, attribuite all'architetto Vincenzo Scamozzi, dotate, a partire dalla seconda metà del Seicento, di rivellini che avevano lo scopo di accrescere la protezione della fortezza ma anche di agevolare il transito di carri e persone. Due di queste controporte esistono ancor oggi: una a Porta Aquileia e l'altra a Porta Cividale. La fortezza comprende al suo interno anche la polveriera napoleonica, un deposito per le riserve di polvere da sparo ad uso dell'artiglieria.

Sono previsti interventi di messa in sicurezza delle coperture della "Caserma Filzi" e il restauro della "Polveriera Barbaro".



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**EMILIA ROMAGNA** Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Carpi

Importo programmato: € 3.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

Il Campo di Fossoli iniziò la sua attività nel Luglio del 1942 come luogo per i prigionieri di guerra. Con la fine della guerra fu utilizzato fino al 1947 come luogo di permanenza per i profughi stranieri, ebrei reduci dai campi ed esponenti dei regimi passati in attesa di essere identificati e rimpatriati. Nel 1996 nacque la Fondazione ex Campo di Fossoli, con il compito di diffondere la memoria storica, attraverso la sua conservazione e la valorizzazione.

Il progetto di conservazione e valorizzazione del Campo riguarda tre aspetti attinenti alla realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione necessarie per i successivi interventi di fruizione e valorizzazione (definizione di dorsali per l'illuminazione del campo e delle baracche, la definizione di una condotta di approvvigionamento idrico e la sistemazione delle pavimentazioni). La seconda parte dell'ipotesi dell'intervento di conservazione e valorizzazione dell'ex campo di Fossoli riguarda l'individuazione dei lotti funzionali. Interventi tesi alla conservazione della materia storica, alla consistenza planivolumetrica dell'insieme con interventi ed opere di condizionamento per l'incremento della sicurezza strutturale. Per una maggiore valorizzazione del campo il progetto prevede un sistema di illuminazione che recuperi e aggiorni tecnologicamente i pali di illuminazione ancora presenti nel campo oramai storicizzati, anche per riproporre l'atmosfera notturna preesistente. Grazie a questi interventi sarà possibile contribuire ad una maggiore conoscenza e diffusione del nostro patrimonio storico legato alle tematiche della memoria, inserendo il Campo di Fossoli in quella mappa ideale dei circuiti nazionali ed internazionali dei luoghi di interesse storico e culturale.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**EMILIA ROMAGNA** Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Ravenna

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVO**

La Rocca Brancaleone è stata costruita nel 1441 dai veneziani quando assunsero il controllo della città di Ravenna, concepandola come una fortezza in grado di difendere il lato nord-est. Il sito si divide in due parti: la Rocca, dove un tempo risiedeva il castellano e che oggi ospita eventi stagionali, come il «Ravenna Jazz» e la Cittadella, destinata storicamente alle truppe e attualmente adibita a parco per bambini. Nel 1965 la proprietà è passata in mano al comune di Ravenna. Seguirono, tra il 1972 e il 1980, interventi di recupero sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Ravenna, Ferrara e Forlì con un duplice obiettivo: da una parte recuperare l'immagine originale della fortezza, dall'altro destinarla ad un uso pubblico, attraverso la creazione di un parco e di un teatro all'aperto.

L'intervento prevede il consolidamento dei paramenti murari che presentano lesioni e/o cedimenti, nonché la ricostruzione dei tratti di muratura crollata unitamente al ripristino dei riempimenti. Al contempo, si intende recuperare e valorizzare gli spazi interni alla Rocca quali il parco ed i relativi percorsi pedonali, nonché ottimizzare i servizi ubicati all'interno al fine di restituire a tale complesso architettonico, storico e culturale il ruolo e la funzione che merita e che gli compete.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE****TOSCANA** Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Toscana

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

**OBIETTIVO**

La Certosa, fondata nel 1366 grazie al sostegno economico di illustri famiglie pisane, sorge fra gli ulivi della Valgraziosa. Al convento si accede da due viali con un suggestivo percorso pedonale dai quali si gode della vista prospettica della doppia facciata del complesso. Quella più esterna, bassa, era destinata a funzioni alle quali potevano accedere anche gli abitanti della zona: la farmacia, la cappella di San Sebastiano o delle donne, il parlatorio, e, separata dalla corte d’onore, ampio spazio verde a prato, la facciata del monastero vero e proprio nel cui centro è la spettacolare facciata della chiesa, rivestita in marmo bianco, con uno scalone a doppia rampa e il coronamento del timpano con la statua dell’Assunta fra angeli. Il convento, monastero di clausura dell’ordine certosino di San Bruno, fu soppresso in epoca napoleonica prima, e sabauda poi, ma fu nuovamente abitato dai monaci fino al 1969 quando lo abbandonarono definitivamente. Nella sagrestia è esposta la Bibbia atlantica, straordinario codice miniato del XII secolo in quattro volumi. La Certosa ospita il Museo di Storia naturale dell’Università di Pisa allestito principalmente nei locali di servizio del monastero: il grandioso granaio, lungo circa 100 metri, il frantoio, le lavanderie, i cortili di servizio per le attività agricole. Per dare un volto nuovo alla Certosa di Calci, sono previsti interventi di restauro e valorizzazione.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**ABRUZZO** I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti

CUP: F71E17000560001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario per avviare l'attuazione dell'intervento.

**OBIETTIVO**

La città romana di Teate sorse su un colle tra i fiumi Pescara e Alento, in un sito frequentato sin dall'epoca protostorica. L'abitato si sviluppò notevolmente nel I secolo a.C., quando divenne municipio romano con il nome di Teate Marrucinarum.

I resti archeologici più importanti, situati nella zona pubblica della città, sono la Civitella, il teatro, le terme e i templi romani. Nell'area archeologica della Civitella sono stati rinvenuti terrecotte, statue e decorazioni dei templi di età repubblicana (I sec. a.C.) e un anfiteatro del I secolo d.C.

Alle pendici del colle della Civitella si trovano i resti del teatro romano (I sec. d.C.), inglobato nel tessuto cittadino; si distinguono il muro perimetrale della cavea e alcuni resti del corridoio semicircolare su due livelli.

Alle pendici orientali del colle sorgevano le terme (II sec. d.C.), un vasto complesso con decorazioni musive, suddiviso in vari ambienti e alimentato dalla cisterna sotterranea prospiciente le terme. Nell'antico foro campeggiano i resti dei tre templi romani di età imperiale; nel sito sono stati rinvenuti pavimenti musivi e strutture in opera quadrata risalenti ad un luogo di culto più antico.

Sono previsti interventi di recupero e valorizzazione del complesso archeologico, in particolare del Teatro delle Terme e dei cosiddetti tempietti.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**SARDEGNA** Valorizzazione del compendio garibaldino La Maddalena

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale della Sardegna

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

**OBIETTIVO**

Il Compendio Garibaldino di Caprera, aperto al pubblico nel 1976, è il museo più visitato della Sardegna. Immerso nella vegetazione incontaminata dell’isola, è costituito da una vasta area che racchiude l’insieme degli edifici e dei cimeli appartenuti a Giuseppe Garibaldi, che qui trascorse gli ultimi 25 anni della sua vita, o acquisiti dopo la morte, avvenuta nel 1882. L’edificio principale del Compendio è la “casa bianca”, edificata nel 1856-57, composta da 7 stanze tutte comunicanti tra loro: atrio, tre camere da letto, studio, tinello e cucina. Ad esse si aggiunse successivamente un’ultima stanza, poi chiamata la “camera della morte”, dove Garibaldi riceveva parenti ed amici. Cimeli legati alla sua vita di combattente, ricordi privati, oggetti appartenuti a Garibaldi e alla sua famiglia, gli arredi originali raccontano la vita quotidiana dell’eroe, della sua ultima compagna Francesca Armosino e dei loro due figli, Clelia, la maggiore – che qui visse sino al 1959, anno della morte – e Manlio, grande appassionato di mare, morto improvvisamente di tubercolosi all’età di 26 anni. E’ importante restituire al Compendio il valore artistico e culturale che merita e renderlo ancora più fruibile, di conseguenza sono previsti interventi di valorizzazione. Il Compendio, inoltre, comprende altre strutture, come la casa di legno, la casa di ferro – che custodisce anche la biblioteca del generale e dei suoi diretti discendenti – il frantoio, il forno, la stalla ed il mulino, tutte realizzate da Garibaldi, dal figlio Menotti e dagli stretti collaboratori. Al centro della fattoria si trova l’area cimiteriale con la tomba di granito che accoglie le spoglie del generale e le tombe della terza moglie, Francesca Armosino, e dei figli Manlio, Clelia, Rosa, Anita e Teresita.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

#### 4.2 Annualità 2017 - 2018

- Linea di azione 1
  - Ferrara. Gallerie Estensi - Pinacoteca Nazionale nel Castello estense;
  - Rimini. Museo Fellini;
  - Aquileia. Museo Archeologico;
  - Genova. Museo dell'Emigrazione;
  - Roma. Museo della civiltà (Eur);
  - Ostia. Area archeologica di Ostia Antica;
  - Mantova. Palazzo Te;
  - Residenze Sabaude Castello di Agliè e Castello di Racconigi;
  - Lucca. Musealizzazione collezione Mitoraj;
  - Firenze. Museo Nazionale del Bargello;
  - Cagliari. Sistema Museale;
  - Percorsi museali militari a Palmanova (Ud), Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane (intervento di valenza interregionale).
- Linea di azione 2
  - Spoleto. Rocca Albornoz - ponti delle torri di collegamento;
  - Venezia. Fortezza Marghera;
  - Recanati. Parco "Colle dell'infinito";
  - Venezia. Arsenale - Tese delle vergini;
  - Sulmona. Abbazia di Santo Spirito al Morrone.
- Linea di azione 3
  - Firenze. Biblioteca Nazionale Centrale;
  - Roma. Biblioteca Nazionale Centrale;
  - Roma. Biblioteca Italiana di Archeologia e Storia dell'Arte al Quirinale;
  - Pavia. Arsenale per destinazione polo archivistico lombardo e polifunzionale;
  - Roma. Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia;
  - Roma. Centro Sperimentale di Cinematografia.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**EMILIA ROMAGNA** Trasferimento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara nel Castello Estense e nuovo allestimento

CUP: J75F17000000001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Provincia di Ferrara

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Provincia di Ferrara.

**OBIETTIVI**

Il progetto prevedeva lo spostamento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara dal Palazzo dei Diamanti al Castello Estense al fine di creare un polo di attrazione particolarmente suggestivo.

**STATO DI ATTUAZIONE**

La nuova sede individuata è il secondo piano del Castello Estense. La Provincia di Ferrara ha cominciato le procedure per individuazione dei professionisti per la progettazione definitiva ed esecutiva. E' in corso il bando di gara per la progettazione impiantistica.

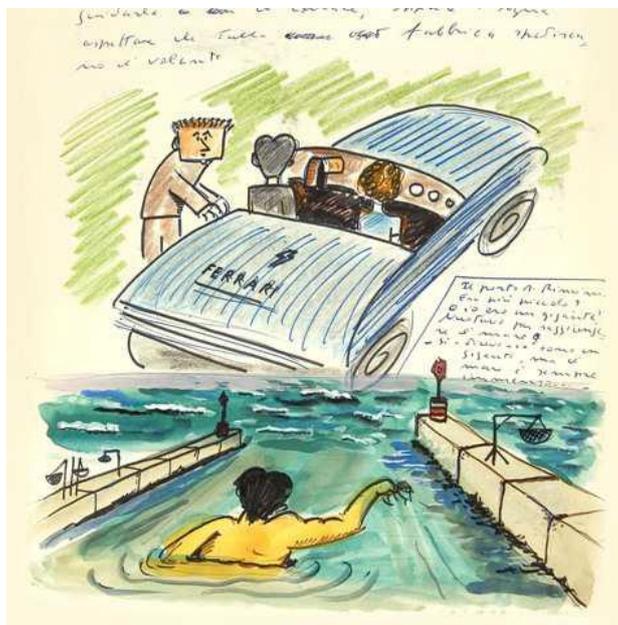


PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE****EMILIA ROMAGNA** Realizzazione del Museo Fellini a Rimini

CUP: C91B17000160001; C91B17000310001; C91B17000210001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Rimini

Importo programmato: € 9.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Rimini.

**OBIETTIVI**

Questo finanziamento permetterà la realizzazione nel centro storico di Rimini del Museo dedicato al maestro Fellini che si svilupperà tra Castel Sismondo, piazza Malatesta, il Teatro Galli e la Casa del Cinema Fulgor. Il Museo Fellini si articolerà in un quadrilatero ricco di storia e di cultura e prevede un insieme coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione di un'intera area, destinata a essere vissuta e utilizzata in maniera completamente diversa e nuova sia dai residenti sia dai turisti. Il percorso museale, una sorta di museo diffuso nel centro storico, si articolerà tra Castel Sismondo, dedicato ad oggetti, costumi, disegni e set felliniani, il cinema Fulgor – Casa del Cinema consacrato ai rapporti dell'artista con la sua terra d'origine, e l'Arena delle Arti, compresa tra i precedenti spazi, che costituisce il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione del complesso dedicato a Federico Fellini.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO DI ATTUAZIONE**

Il progetto è suddiviso in quattro stralci. Il primo riguarda l'allestimento, la produzione e la fornitura dei contenuti audiovisivi e multimediali da collocare nei tre assi in cui si articola il Museo (Fulgor – Casa del Cinema – Castel Sismondo e CircAmarcord); attualmente sono in aggiudicazione i servizi.

Il secondo ha come oggetto il Giardino del Castello, ovvero la riqualificazione dell'area di Piazza Malatesta intorno al Castel Sismondo con la realizzazione di aree verdi, percorsi pedonali e nuovi arredi. I lavori di questo stralcio sono in fase di esecuzione.

Il terzo stralcio riguarda Castel Sismondo e prevede la realizzazione di un passaggio pedonale che attraverserà il Castello verso il Centro Storico rendendo il complesso accessibile a tutti i cittadini; allo stato attuale è in corso la gara lavori.

Infine il quarto stralcio riguarda tutte le opere funzionali al Museo, compresa la restante area urbana tra il Castello e il Teatro Galli e tra il Teatro e il Fulgor; la progettazione definitiva/esecutiva è in corso.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**FRIULI VENEZIA GIULIA** nuovo allestimento e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

In prosecuzione con l'intervento già finanziato sulla precedente linea del Piano sono previsti vari lotti che prevedono il completamento delle opere di risanamento conservativo e il restauro dei magazzini dentro il sistema di gallerie esterne, con interventi di allestimento a uso deposito e la realizzazione di un'aula didattica. Si mira anche al completamento degli spazi dedicati ai servizi per il pubblico mediante il risanamento dei servizi igienici e la creazione di un piccolo spazio di ristorazione. Il III Lotto prevede opere di restauro e allestimento delle gallerie lapidarie, con interventi strutturali e il potenziamento degli apparati didattici. Si procederà inoltre con la riconfigurazione del sistema del parco e degli spazi aperti esistenti all'interno dell'ambito costituito dal Museo, dalle Gallerie Lapidarie, dai Magazzini e corpi accessori. Un ulteriore intervento consisterà nella riqualificazione, con nuova destinazione a spazio espositivo per eventi temporanei, dello spazio adiacente al Magazzino anfore. Il sistema espositivo verrà infine completato dalla realizzazione di un nuovo corpo aggiunto sul lato posteriore del museo, da destinare a spazio multifunzionale. Il IV Lotto prevede la riconfigurazione dei sistemi a verde presenti nell'ambito del complesso museale, con interventi di riorganizzazione delle aree aperte e di sistemazione di nuove piantumazioni. Ad ultimo è previsto il risanamento conservativo con adeguamento funzionale ed impiantistico della palazzina destinata ad uso Direzione del Museo.

**STATO DI ATTUAZIONE**

A marzo 2018 il RUP ha avviato l'attività di progettazione; a metà dicembre il gruppo di progettazione incaricato ha trasmesso il progetto esecutivo per l'espletamento dell'attività di verifica.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LIGURIA** Realizzazione del Museo dell'Emigrazione di Genova

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Liguria e Comune di Genova

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo operativo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato l'Accordo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova

**OBIETTIVI**

Importante per la memoria storica del nostro Paese è la messa a sistema del Museo dell'Emigrazione. Dal porto di Genova, infatti, sono partiti milioni di italiani in giro per il mondo per emigrare in cerca di fortuna.

Da alcuni anni il polo genovese può contare su centri d'eccellenza come il Galata Museo del Mare, che all'emigrazione ha dedicato un'apposita sezione, il Cisei, che ha già analizzato e messo in rete cinque milioni di schede di migranti e punta ad arrivare a dieci, il Museo della Lanterna, che contribuisce a tenere vivo con iniziative e progetti la storia dell'emigrazione e la Fondazione Casa America, attiva nel dialogo con le comunità che si affacciano dall'altra parte dell'Oceano e a tutti questi soggetti si unisce il patrimonio archivistico e documentario della Fondazione Ansaldo. Il nuovo Museo si propone come luogo fisico di memoria migratoria del nostro paese, dando occasione di approfondire le diverse tematiche legate al fenomeno, sia sotto l'aspetto culturale sia sotto l'aspetto sociologico, comprendendone anche l'evoluzione storica. La realizzazione del Museo consentirà di ampliare e migliorare l'offerta culturale della città.

**STATO DI ATTUAZIONE**

In aprile 2018 è stato firmato l'Accordo operativo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova che ha permesso l'avvio dell'intervento. Attualmente il Comune sta predisponendo il progetto espositivo e sta realizzando collaborazioni scientifiche e documentarie.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione del Museo delle Civiltà di Roma

CUP: F85F17000030005

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo delle Civiltà di Roma

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Da settembre 2016, in un complesso piano di riforma e riassetto delle strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è nato a Roma il Museo delle Civiltà. La sua istituzione ha permesso di raggruppare in un unico organismo quattro importanti musei nazionali: il Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini"; il Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari; il Museo nazionale d'arte orientale 'Giuseppe Tucci'; il Museo nazionale dell'alto Medioevo.

**STATO ATTUAZIONE**

L'intervento per l'allestimento del Museo della Civiltà romana è suddiviso in due componenti progettuali: la prima per un importo pari a 8.000.000 di euro è destinata alla progettazione e realizzazione delle opere di riorganizzazione e allestimento del MUCIV; la seconda per un importo di 2.000.000 di euro è destinata alla riorganizzazione degli uffici, al trasferimento dei beni e arredi da Palazzo Brancaccio in via Merulana all'EUR, all'adeguamento degli impianti e alla valorizzazione dell'Istituto. Per quel che riguarda la prima componente è stata affidata la progettazione definitiva/esecutiva. In merito alla seconda componente progettuale sono state concluse le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture. La fine di lavori subirà un slittamento alla fine del 2021, per l'indisponibilità dei locali INAIL necessari per la realizzazione dei lavori.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**LAZIO** Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: F84E17000010001; F14E17000010001; F14E17000020001; F84E17000020001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il presente intervento si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di valorizzazione e ampliamento della fruizione del neo costituito Parco Archeologico di Ostia antica attraverso il progressivo incremento della sicurezza che coinvolge i siti principali afferenti al Parco.

**STATO ATTUAZIONE**

L'intervento si articola in quattro sotto progetti distinti a prevenire atti di natura vandalica e di intrusione, a ridurre i rischi di caduta, inciampo, scivolamento tipici delle aree archeologiche nonché ad agevolare, attraverso idonea segnaletica, la visita dei siti da parte dei fruitori. Il primo sotto progetto riguarda la messa in sicurezza dei percorsi pedonali principali dell'area archeologica di Ostia, con particolare riferimento al Decumano Massimo; le opere sono partite nel mese di maggio 2018 e ancora in corso. Il secondo sotto progetto denominato "Nuova Biblioteca", riguarda l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'area archeologica degli scavi di Ostia e degli ambienti museali aperti al pubblico; la progettazione esecutiva risulta conclusa.

Il terzo sotto progetto riguarda l'implementazione del sistema di videosorveglianza i cui lavori sono in corso. Il quarto sotto progetto è relativo alla messa in sicurezza, l'adeguamento funzionale e l'allestimento finalizzato all'immediata fruizione del Museo delle Navi romane di Fiumicino; è in corso la gara lavori da parte della centrale di Committenza.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE****LOMBARDIA** Restauro e valorizzazione di Palazzo Te a Mantova

CUP: I62C17000030001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Lombardia

Stazione appaltante: Comune di Mantova

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Mantova.

**OBIETTIVI**

Le priorità di questo intervento sono: Area Ristorazione/biblioteca/public program. Si tratta di un'area cruciale di servizi per creare un punto di interfaccia con la città. Deve raccogliere funzioni di accesso indipendente dal museo e di porosità rispetto ad una utenza di studio e produzione (Piccola biblioteca collegata al politecnico di Mantova, Biblioteca d'arte/Banca dati Gonzaga, situata nelle stanze da ristrutturare del giardino segreto, Spazio per piccoli seminari o readings flessibilmente connessi con l'area lettura/ ristoro); limitate funzioni commerciali bookstore/museum shop; funzioni di canteen/ bar/ ristorazione; Ristrutturazione aula polivalente/Fruttiere/Foresteria/Sala Polivalente. Il concept proposto per la sala polivalente prevede il rifacimento delle sedute e delle tecnologie di proiezione / audio mantenendo l'impianto architettonico originario. Si prevede inoltre la possibilità di una partizione della sala con un setto intermedio mobile in modo da realizzare due ambienti indipendenti. Per le Fruttiere occorre eliminare un soppalco, valutare la collocazione dei blocchi servizi igienici nei pressi delle due



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

testate, offrire soluzioni più determinate per rendere flessibili le tecniche degli spazi espositivi (luci e comparti mobili alti)

#### **STATO ATTUAZIONE**

L'intervento è suddiviso in due lotti.

Il primo lotto riguarda la realizzazione del bar e del bookshop per i quali i lavori sono in corso.

Il secondo lotto invece ha come oggetto i lavori di riqualificazione (opere edili, illuminazione, impianti elettrici, climatizzazione e finitura) delle Fruttiere; attualmente la progettazione definitiva/esecutiva risulta in corso.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**PIEMONTE** Restauro e valorizzazione delle Residenze Sabaude: Castello di Agliè e Castello di Racconigi

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per il Piemonte

Importo programmato: € 6.000.000,00

Strumento attuativo: Disciplinare

**Castello di Agliè**

CUP F92C17000120001

Importo programmato: € 3.500.000,00

Importo rideterminato: /

**Castello di Racconigi**

CUP F42C17000020001

Importo programmato: 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento si suddivide in due lotti che interessano due diversi complessi appartenenti alle residenze Sabaude al fine di migliorare l'offerta culturale e i servizi attraverso un progetto di valorizzazione congiunto.

**STATO DI ATTUAZIONE AGLIÈ**

L'intervento sul Castello di Agliè si suddivide in cinque comparti.

Il primo, relativo a lavori di restauro di superfici, serramenti e adeguamenti impiantistici, ha la gara di progettazione in corso.

Il secondo riguarda il restauro della Fontana dei Fiumi e di beni mobili e presenta la progettazione definitiva/esecutiva in corso di verifica.

Il terzo comparto, destinato alla manutenzione straordinaria di sottotetti e coperture, invece risulta concluso.

Il quarto comparto, che comporta la realizzazione di rilievi e lavori di catalogazione, è concluso.

Infine, l'ultimo comparto destinato all'allestimento della collezione orientale ornitologica, delle terrecotte e dei percorsi espositivi, presenta la gara di progettazione in corso.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO DI ATTUAZIONE RACCONIGI**

Per il Castello di Racconigi i lavori partono dal complesso neogotico della Margaria, che si trova all'estremo margine nord-ovest. Gli interventi saranno di natura strutturale, consolidamento e ripassatura tetti, sostituzione elementi di falda, sistemazione ove necessario di gronde e pluviali, sistemazione fermacoppi, piccolo intervento strutturale torrione est, macro intervento strutturale torrione ovest. Allo stato attuale la progettazione definitiva/esecutiva è in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**TOSCANA** Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato

CUP: G47H17000000005

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Pietrasanta

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

**OBIETTIVI**

Il Museo si propone di ripercorrere le tappe di vita e della carriera dell'artista Mitoraj, esponente dell'arte contemporanea scomparso nel 2014, che ha saputo rileggere l'arte classica in chiave moderna. L'opera sarà realizzata nella sede dell'ex mercato coperto di via Oberdan e il nuovo spazio polifunzionale ospiterà anche mostre temporanee e fungerà da spazio aggregativo. Il complesso, che si sviluppa su due piani, si presenta adatto a soddisfare le esigenze di realizzazione del Museo. Saranno realizzate inoltre un biblioteca artistica e un punto ristoro al fine di far divenire il Museo un punto di riferimento internazionale nel settore culturale. La scelta di realizzare il museo Mitoraj nello stabile dell'ex mercato coperto è stata condivisa con gli eredi del maestro e con il MiBAC. Il Museo contribuirà a consolidare la proposta culturale e turistica di Pietrasanta, diventando un elemento di attrazione per tutta la città.

**STATO ATTUAZIONE**

E' prevista per aprile 2019 la restituzione del progetto definitivo.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**TOSCANA** Restauro e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello

CUP: F12C17000320001; F12C17000330001; F14E17000520001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo Nazionale del Bargello

Importo programmato: € 6.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento per i restauri e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello a Firenze è relativo all'intero complesso museale del Bargello e vede la suddivisione degli interventi su differenti sedi museali.

Museo del Bargello: Messa in sicurezza di tutte finestre del museo e della torre a causa delle infiltrazioni d'acqua; Riallestimento della sala degli Avori, della sala Carrand e della sala delle oreficerie;

Museo delle Cappelle Medicee - Cappella dei Principi: sono necessari lavori per completare le opere di restauro;

Sagrestia Nuova di Michelangelo: è necessario porre riparo alle infiltrazioni d'acqua nella Sagrestia Nuova di Michelangelo;

Orsanmichele: sono urgenti lavori per la messa in sicurezza dell'edificio e per una più ampia fruizione da parte del pubblico con la creazione di adeguate vie di accesso e di uscita di emergenza secondo le vigenti norme di sicurezza; Le statue al primo piano sono gravemente danneggiate dalla mancanza di adeguate condizioni climatiche e pregiudicate dal sole battente che sta provocando, in alcuni casi, irreversibili danni al marmo;

Museo di Palazzo Davanzati: è necessario riallestire parte delle collezioni e creare delle adeguate uscite che consentano una visita su tutti i piani del museo, secondo le vigenti norme di sicurezza;



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Museo di Casa Martelli: è necessario il restauro del secondo piano attualmente inagibile per ospitare uffici amministrativi e spazi per mostre temporanee; il piano terra restaurato servirà per la creazione di un ristorante di alta cucina e anche di una caffetteria.

#### **STATO ATTUAZIONE**

L'intervento si compone di n. 3 lotti funzionali.

Il primo riguarda la chiesa ed il museo di Orsanmichele; la gara per l'affidamento dei lavori risulta conclusa ed è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze finalizzata alla diagnostica sulle facciate esterne.

Il secondo lotto riguarda Casa Martelli, mentre il terzo è relativo al riallestimento delle sale del museo. Entrambi presentano la gara lavori conclusa.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA**

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE****SARDEGNA** Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari

CUP: F22C16000790001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo museale della Sardegna

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento riguarda il Sistema Museale di Cagliari costituito da alcuni siti di pertinenza del Polo Museale e si inserisce in una più ampia pianificazione di attività di restauro, recuperi funzionali e di manutenzioni.

**STATO ATTUAZIONE**

L'intervento per il Restauro e la valorizzazione del Sistema Museale Cagliari è suddiviso in lotti funzionali: Lotto 1 Museo Archeologico Nazionale – lavori di adeguamento dell'impianto termico, di condizionamento e dell'impianto di illuminazione; Lotto 2. Pinacoteca Nazionale – Adeguamento dell'impianto termico; Lotto 3. Spazio San Pancrazio; Lotto 4. Ex Museo Regio; Lotto 5. San Saturnino.

Attualmente i primi tre lotti sono in fase di esecuzione lavori, mentre l'Ex Museo Regio risulta concluso. Per quanto riguarda l'ultimo lotto, è stato sottoscritto l'incarico per la progettazione preliminare e sono state effettuate le prime valutazioni sui costi di sicurezza.

MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**INTERREGIONALE** Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Difesa Servizi SpA (Ministero della Difesa)

Importo programmato: € 500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

**OBIETTIVI**

L’intervento è legato alla realizzazione dei Musei della memoria e in particolare ai percorsi museali di Palmanova, al Museo della Terza Armata a Padova, e agli Ospedaletti sulle Tofane e mira all’adeguamento agli standard del MiBAC dei Musei di natura militare.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**UMBRIA** Restauro e rifunzionalizzazione del Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri  
CUP: F26G15001040001; F32C16001330001  
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Umbria  
Importo programmato: € 4.700.000,00  
Importo rideterminato: /  
Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il progetto si inserisce in un più vasto programma di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Compendio della Rocca Albornoz, di proprietà statale, considerato "grande attrattore culturale" dalla Regione dell'Umbria. Tale programma prevede la progettazione e realizzazione dell'allestimento dei camminamenti e delle torri e la ridefinizione progettuale del Museo della Rocca albornoziana di Spoleto. La acclarata rilevanza territoriale del monumento ha progressivamente interessato anche alcune altre emergenze monumentali che vengono a costituire una "rete" cittadina di valore culturale turistico: il ponte delle Torri, adiacente alla Rocca e il Museo archeologico nazionale che, per le testimonianze che conserva costituisce il naturale prodromo alla vicenda culturale territoriale rappresentata dalla Rocca Albornoz e dal Museo nazionale del Ducato.

Pertanto l'intervento rappresenta uno strumento che non solo si inserisce in una logica sistemica di mutua collaborazione tra istituzioni nazionali e territoriali ai fini dello sviluppo territoriale a base culturale ma, considerati anche i recenti eventi sismici che hanno interessato l'area geografica, uno strumento indispensabile per la salvaguardia del monumento Ponte delle Torri, compromesso dal terremoto.

**STATO ATTUAZIONE**

Per quanto riguarda l'intervento sulla Rocca Albornoz (lotto 1) sono in corso la progettazione definitiva ed esecutiva e il contratto per la realizzazione dei prodotti multimediali. Anche per il Museo Archeologico (lotto 2) è in corso la progettazione definitiva ed esecutiva. Per l'intervento al Ponte delle Torri (lotto 3) si sta perfezionando il contratto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**VENETO** Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale  
CUP: /

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Veneto

Stazione appaltante: Comune di Venezia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

**OBIETTIVI**

Forte Marghera è formato da una cinta esterna di quattro bastioni che racchiude a tenaglia un ridotto centrale, protetto a sua volta lateralmente da due controguardie, il tutto circondato da un doppio fossato, uno interno e uno esterno, che preleva direttamente le acque della laguna. Verso Mestre, nel cosiddetto fronte d'attacco, vi sono tre rivellini - fortificazioni di forma triangolare - staccati dal corpo centrale di qualche centinaio di metri e difesi da fossati ideati per aumentare la capacità difensiva della fortificazione, ma soprattutto per rendere possibili le sortite contro gli assediati, testimonianza evidente delle diverse esigenze di difesa nel tempo. Gli edifici più significativi ancora oggi presenti nella fortezza sono le due casermette di età francese (1805-1814), situate sul fronte di gola in prossimità della darsena. Sono manufatti a due piani, con elementi in pietra d'Istria. Nel ridotto centrale vi sono anche due polveriere, situate nello spazio posteriore ai bastioni rivolti verso Mestre, caratterizzate da volta a botte e rifiniture in pietra d'Istria. Forte Marghera è stato acquisito da parte del Comune di Venezia, ai sensi della legge 488/1999, da CONSAP Spa ad un prezzo di euro 9.084.735 nel 2004. Il compendio si sviluppa su un'area di 48 ettari sulla gronda lagunare, la sua particolarità è quella di trovarsi fisicamente in terraferma, ma dentro la perimetrazione della laguna di Venezia: un tassello di Venezia, nell'ambito urbano di Mestre. In questo Primo Stralcio i lavori necessari riguarderanno le opere di urbanizzazione primaria e messa in sicurezza del complesso.

**STATO ATTUAZIONE**

Allo stato attuale le indagini conoscitive e la fase di bonifica bellica sono in fase di completamento; pertanto la progettazione definitiva/esecutiva è in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**VENETO** Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia

CUP: D72C16000170001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Veneto

Stazione appaltante: Fondazione Biennale di Venezia

Importo programmato: € 7.800.000,00

Importo rideterminato: € 7.500.754,89

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

**OBIETTIVI**

L'intervento in oggetto mira a risolvere alcune criticità del complesso, in particolare riguarda l'area Sale d'Armi sud, dove al piano terra saranno eseguite attività di restauro conservativo, riqualificazione funzionale e impianti tecnologici con la creazione di spazi flessibili per ospitare le attività permanenti dal progetto internazionale di Biennale College in crescente sviluppo. Presso il Comparto Bombarde l'intervento mira a ricomporre l'edificio nella sua struttura originaria mediante una manutenzione ordinaria complessiva e di interventi di restyling delle finiture interne in dialogo con le nuove strutture e gli arredi che saranno collocati. Presso le Tese dell'Isolotto saranno realizzati interventi di valorizzazione e restauro ad uso principalmente espositivo e come spazio multifunzionale, mentre nel Giardino delle Vergini verranno eseguite lavorazioni di restauro di alcuni edifici per ospitare la ristorazione al piano terra e i locali tecnici e di servizio agli addetti al piano superiore.

**STATO ATTUAZIONE**

I lavori sono stati suddivisi in tre fasi:

- la prima comprendeva opere edili ed impiantistiche, realizzazione dei serramenti e opere minori dell'edificio G (piano terra Sale d'Armi sud); i lavori sono stati completati;
- la seconda fase prevedeva la riqualificazione del Comparto Bombarde con opere edili, realizzazione degli impianti e dell'area tecnologica; i lavori sono conclusi;
- la terza fase, riguarda la realizzazione degli edifici E ed F e il completamento dell'edificio G; i lavori verranno completati entro il 2019.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**ABRUZZO** Completamento restauro e valorizzazione Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Cappella Caldora e altri interventi

CUP: F52C17000050001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Abruzzo

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento è suddiviso in due lotti funzionali. Nel primo lotto saranno incluse le opere di adeguamento funzionale, compresi gli impianti tecnici e tecnologici, di alcuni ambienti da adibire a servizi al pubblico insieme alla realizzazione di un'area parcheggio; nel secondo gli interventi più propriamente riconducibili al recupero conservativo di quegli spazi con maggiore rilevanza architettonica e al restauro delle superfici decorate in essi presenti. Si prevede di adeguare alcuni locali situati al piano terra per ospitare i servizi di accoglienza dei visitatori che attualmente sono collocati al secondo piano in stanze attigue agli uffici. Negli spazi destinati ad accogliere esposizioni permanenti o temporanee, la grande aula del Refettorio al piano terra e un insieme di ambienti situati al piano ammezzato, è necessario installare nuovi sistemi di illuminazione che rendano meglio fruibili le opere da esporre. Anche negli spazi esterni, in special modo nel Cortile dei Platani, destinato spesso ad accogliere eventi e spettacoli culturali, è previsto un potenziamento dei sistemi di illuminazione. La realizzazione di un'area parcheggio nasce invece dall'esigenza di accogliere i mezzi di trasporto che attualmente non trovano spazi di sosta sufficienti nelle immediate vicinanze del complesso monumentale. A completamento potranno essere introdotti elementi di arredo urbano e opere a verde con eventualmente un'area per il gioco dei bambini. Sono inoltre previsti interventi di restauro e adeguamento funzionale della Cappella Caldora, finalizzati a restituire alla visita questa importante testimonianza artistica di epoca medievale. Infine verrà effettuato il restauro conservativo e l'adeguamento funzionale dell'ex Biblioteca per un utilizzo polifunzionale.

**STATO ATTUAZIONE**

L'intervento vede la gara di progettazione in corso e l'individuazione del soggetto affidatario della progettazione esecutiva.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**MARCHE** Recupero e riqualificazione del parco "Colle dell'Infinito" a Recanati

CUP: H22C17000000001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per le Marche

Stazione appaltante: Comune di Recanati

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.840.600,48

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVE**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

**OBIETTIVI**

Il sito, celebrato nell'idillio omonimo, era meta delle passeggiate di Giacomo Leopardi che vi accedeva direttamente dal giardino di casa, passando attraverso l'orto del convento di Santo Stefano e lì usava soffermarsi per godere lo splendido panorama, dal monte al mare.

Il Comune di Recanati ha provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità tecnico - economica per la salvaguardia ed il recupero di tale importante "luogo leopardiano" posto sulla sommità del Monte Tabor; a supporto di tale lavoro sono state avviate una serie di collaborazioni con interlocutori di eccellenza, quale il FAI e l'Università Politecnica delle Marche, per sviluppare al meglio la progettualità e la riqualificazione del "Colle dell'Infinito".

**STATO ATTUAZIONE**

La realizzazione dell'intervento complessivo è suddivisa in due lotti funzionali.

Il primo, ormai concluso, ha riguardato lavori di sistemazione, recupero e riqualificazione botanica del parco e dell'orto dell'ex convento Santo Stefano, lavori di recupero strutturale ed architettonica del parco storico e opere di riqualificazione dell'impianto d'illuminazione. Il secondo lotto prevede lavori di riqualificazione dell'area di accesso al Parco e in particolare il punto accoglienza turistica e i servizi ad esso collegati; attualmente questi lavori sono in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**LAZIO** restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il complesso della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, situato a Roma, in Viale Castro Pretorio, si sviluppa su un lotto di circa 60.000 mq all'interno della zona archeologica del Castro Pretorio. La sede si articola in quattro corpi di fabbrica: il deposito dei libri che si sviluppa su undici piani; gli uffici, l'atrio e gli spazi per le mostre che occupano un edificio di cinque piani; la sala conferenze come struttura a sé stante su un unico livello; le sale di lettura su un piano unico, attraversato da un'ampia galleria centrale.

**STATO ATTUAZIONE**

La progettazione definitiva/esecutiva è in corso per quel che riguarda la realizzazione di spazi aggiuntivi ai magazzini librari (lotto 1); si è rilevata la necessità dell'esecuzione di alcune indagini archeologiche nonché dell'ampliamento e del completamento delle ricerche d'archivio. Attualmente la Soprintendenza per il Colosseo ha chiesto proseguire ulteriormente nelle attività di indagine. Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi laboratori (lotto 2) è stata affidata la progettazione. Per il progetto di efficientamento energetico (lotto 3) la progettazione è in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**LAZIO** Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (BIASA) di Roma

CUP: G88C16000410001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Agenzia del Demanio

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

La Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte è una delle biblioteche pubbliche statali del MiBAC, dal 2015 è parte del Polo Museale del Lazio. E' l'unica specializzata in archeologia e storia dell'arte a livello nazionale e nasce nel 1875 come raccolta di libri annessa alla Direzione degli Scavi e dei Musei del Ministero della Pubblica Istruzione, con sede in Piazza della Minerva e a disposizione dei funzionari di quella Direzione.

Nell'autunno del 1939, per motivi di sicurezza legati alla imminente entrata in guerra dell'Italia, la Biblioteca è costretta a trasferirsi dalla sede di Palazzo Venezia nella Palazzina degli uffici dell'Accademia d'Italia alla Farnesina, dove rimane fino al 1947. Nel dopoguerra, in occasione del rientro della Biblioteca nella sede originaria, si procede ad una ristrutturazione degli ambienti, che vengono dotati di scaffalature, ballatoi e soppalchi per permettere la collocazione del patrimonio librario in continuo aumento. Negli anni la Biblioteca accentua il suo carattere di servizio e di documentazione nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte, dell'architettura e delle arti decorative, rivolto non solo agli specialisti, ma anche agli studenti universitari e ad un pubblico più vasto. Dunque, questo è da considerarsi come uno degli interventi più prestigiosi finanziati, costituito dal progetto legato alla valorizzazione e al rilancio della biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte. L'intervento prevede lo



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

spostamento della struttura presso la nuova e prestigiosa sede di Palazzo San Felice a Roma che permetterà di ampliare gli spazi e i volumi disponibili, creando una struttura moderna e adeguata agli standard delle più importanti biblioteche di settore del Paese.

#### **STATO ATTUAZIONE**

Nel dicembre 2017 è stato siglato l'accordo tra MiBAC e Beneficiario (Agenzia del Demanio).

Successivamente è stata revocata la procedura di gara già esperita per servizi tecnici conoscitivi e di tutti gli atti connessi e conseguenti al fine uniformare il procedimento a quanto stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. 50/2016 recante "Contratti secretati".



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**LAZIO** Restauro, adeguamento e allestimento della Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia a Roma

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Lazio

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il progetto prevede di destinare alla Scuola spazi adeguati comprendenti uffici, postazioni di lavoro per gli allievi, studi per i docenti, come pure spazi per riunioni e aule didattiche, conferenze e per la comunicazione delle discipline relative al Patrimonio culturale. Tale destinazione si accorda alla destinazione del Palazzo, tradizionalmente luogo di raccordo fra le diverse professionalità operanti in tali settori. Le aule, le postazioni di lavoro per gli allievi, gli studi per i docenti e gli altri spazi didattici possono essere accolti e attrezzati negli ambienti posti intorno al Viridario, o giardino segreto di Paolo II, un luogo particolarmente adatto a funzioni del genere. Per gli uffici della Scuola potrebbero essere individuati spazi nel blocco del Palazzo occupato dalla direzione del Polo Museale del Lazio. Docenti, studenti e pubblico potranno fruire di luoghi comuni, come pure, in modi e tempi concordati con la direzione del Palazzo stesso, del percorso di visita del Museo. Per adattarsi alla nuova funzione didattica diverse zone del Palazzo necessitano di interventi. Ciò vale in particolare per il Viridario, i cui spazi sono attualmente in parte in consegna al Polo in parte occupati da soggetti esterni all'Amministrazione. Il piano degli interventi, da individuarsi come uno stralcio del più vasto progetto di valorizzazione del Palazzo e da concordare nel dettaglio, può essere suddiviso in tre fasi: liberazione degli spazi del Viridario da destinare ad attività didattiche, studi dei docenti, postazioni di lavoro per gli allievi ed uffici (primi interventi di restauro, consegna parziale di alcuni uffici e studio degli impianti, compresa la progettazione); liberazione degli spazi del Viridario occupati dai soggetti esterni (primi interventi di restauro impianti); liberazione degli spazi da destinare a sala conferenze, consegna delle aule, degli studi, degli spazi per postazioni di lavoro e degli uffici, compreso l'allestimento; restauro del Viridario al piano del giardino; completamento degli interventi di restauro, impianti e allestimento degli spazi.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO ATTUAZIONE**

Il 2 marzo 2018 è stato firmato il disciplinare d'obbligo. Allo stato attuale si registra un forte ritardo dovuto alla mancata disponibilità dei locali da parte della Stazione Appaltante di alcuni locali di Palazzo Venezia.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**LAZIO** Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n. 3 – Centro sperimentale di Cinematografia  
CUP: F82C15001180001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per il Lazio

Stazione appaltante: Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia

Importo programmato: € 8.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVE**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

**OBIETTIVI**

La “Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia” è la più importante istituzione italiana di insegnamento, ricerca e sperimentazione nel campo della cinematografia, intesa nel suo senso più ampio: film, documentario, fiction, animazione. Fra le sue finalità ci sono lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva a livello d'eccellenza attraverso due distinti settori della Fondazione stessa: la Scuola Nazionale di Cinema, che si pone come missione lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica per mezzo di ricerca, sperimentazione, produzione e attività didattica; costituisce un incubatore culturale dove confluiscono tutti i tipi di operatori nel campo della cinematografia: produttori, registi, fotografi, sceneggiatori, scenografi, attori, montatori, musicisti e tecnici del suono oltre a esperti della cinematografia digitale, docenti, studenti e studiosi di tutto il mondo. La Cineteca Nazionale invece conserva il patrimonio filmico italiano (circa 120.000 pellicole di cui 2000 disponibili per la diffusione culturale) e si occupa della conservazione, dell'incremento e del restauro delle opere. Svolge inoltre, in Italia e all'estero, un ruolo di valorizzazione e promozione di tale patrimonio culturale, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

L'intervento permetterà il recupero del teatro di posa n. 3, che versa in stato di semi abbandono a seguito di un devastante incendio; grazie ad operazioni di restauro e valorizzazione sarà possibile realizzare aule per la didattica, nuovi uffici, spazi per archivi per la conservazione delle pellicole safety, oggi conservate presso la Cineteca Nazionale, e sarà realizzata ex novo un'area foresteria per gli studenti che permetterà di adeguare agli standard dei Campus internazionali il Centro Sperimentale di Cinematografia.

#### **STATO ATTUAZIONE**

Al momento la gara di progettazione è stata pubblicata da parte della Centrale di Committenza Invitalia Spa.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**LOMBARDIA** realizzazione di un Polo archivistico lombardo presso l'ex Arsenale Militare di Pavia – Caserma Cairoli

CUP: F17H17000480001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Lombardia

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'ex Arsenale di Pavia (ex Caserma Cairoli – Officina di Costruzione del Genio militare S. Mauro - già sede del 22° stabilimento a carattere tecnico-industriale del Genio Militare di Pavia) è un ampio compendio militare oggi dismesso dal Ministero della Difesa, realizzato nel suo corpo più storico tra il 1861 e la prima metà del '900.

Il compendio è attraversato da nord a sud da un corso d'acqua, il Navigliaccio, che lo divide quasi a metà, e da una roggia tombinata che scorre parallela verso est. L'intero complesso immobiliare ha una superficie territoriale di circa 140 mila mq.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24 dicembre 2014, il compendio è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa e riconsegnato all'Agenzia del Demanio.

È stato siglato un accordo che prevede il trasferimento negli spazi dell'ex Arsenale di Pavia di una parte consistente di archivi, a iniziare dal trasferimento del polo archivistico che attualmente a Morimondo occupa un capannone di 12 mila metri quadrati, in affitto (l'ottica è quella di un risparmio sulle spese di locazione). L'ex Arsenale di Pavia diventerà dunque un importante polo archivistico del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Lombardia. La nuova parte degli archivi



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

occuperà inizialmente circa un terzo del complesso e sarà aperta ai cittadini per la consultazione dei documenti. In un secondo momento si provvederà alla riqualificazione del resto del complesso da dedicare a spazi culturali e servizi.

**STATO ATTUAZIONE**

Il progetto è in attuazione. Si prevede di poter procedere all'avvio delle procedure di gara relativamente ai lavori una volta acquisito il progetto definitivo entro fine giugno 2019.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**

**TOSCANA** Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale di Firenze

Importo programmato: € 15.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il progetto consiste nel recupero dei locali della ex-Caserma Curtatone e Montanara, composta di tre fabbricati e tre cortili, per una superficie complessiva di mq. 7.000. I due corpi di fabbrica principali sono distinti tra il Convento vero e proprio risalente al secolo XIII e l'ala di manifattura ottocentesca, originariamente adibita a infermeria, camerate, servizi etc. della Scuola di Sanità Militare. Nell'antico Chiostro sono state rilevate tracce di motivi pittorici risalenti al secolo XV, tra cui uno stemma araldico. Nel fabbricato del Convento sono stati collocati negli anni precedenti per necessità di spazi circa 7500 ml di materiale periodico della Biblioteca, essendo già funzionanti gli impianti di rilevazione antincendio e antintrusione. Attualmente rimangono da recuperare due falde delle coperture dell'intero complesso; per il Convento è da recuperare e attrezzare l'interno compresi gli interventi di restauro conservativo per le parti pittoriche presenti, il chiostro interno e il fabbricato denominato Dormitori nella sua interezza. I lavori si suddividono nelle seguenti fasi: recupero degli spazi interni; interventi di restauro conservativo; recupero del chiostro interno; dimensionamento e adeguato posizionamento di tutti gli impianti tecnici e speciali; altre opere di finitura e completamento comprensive di interventi murari, protezione di impianti, etc.; allestimento. Il corpo di fabbrica indicato come Dormitori si presenta attualmente suddiviso in tre piani, di cui due fuori terra e uno seminterrato. Considerata la prossimità dell'edificio all'Arno, si prevede di utilizzare i piani superiori alla linea di esondazione per immagazzinare parte del materiale librario allo scopo di garantirne una maggiore tutela e il seminterrato per l'alloggiamento di locali tecnici centralizzati. Considerata la necessità di ampliare gli spazi destinati



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

all'immagazzinamento, si prevede di ricavare all'interno dell'edificio più piani da adibire interamente a magazzini librari.

#### **STATO ATTUAZIONE**

Attualmente è in procinto di conclusione la fase di progettazione esecutiva. Nel maggio 2018 è stata ordinata allo studio di progettazione la sospensione della seconda scadenza contrattuale per avere parere dei Vigili del Fuoco (ottenuto nel maggio 2018) e il nulla osta del CTA del Provveditorato Opere Pubbliche (ottenuto a settembre 2018). Autorizzata la firma dell'atto di attivazione Convenzione Invitalia per la verifica progettuale (luglio 2018).



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

### 4.3 Annualità 2015 - 2016

- Linea di azione 1
  - Torino. Polo Reale;
  - Aquileia. Museo Archeologico Nazionale;
  - Ferrara. Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah;
  - Firenze. Gallerie degli Uffizi;
  - Pisa. Museo delle Navi;
  - Aquila. Museo di Arte Contemporanea;
  - Spello (PG). Villa romana.
- Linea di azione 2
  - Pavia. Certosa;
  - Bassano del Grappa (VI). Ponte degli Alpini;
  - Roma. Arena del Colosseo;
  - Roma. Arsenale Pontificio;
  - Cabras (OR). Museo Archeologico dei Giganti di Mont'e Prama.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**PIEMONTE** Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione Polo Reale di Torino

CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC del Piemonte

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.047.311,90

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il finanziamento previsto dal Piano strategico “Grandi Progetti Beni culturali” è destinato ad un insieme di interventi - “Reale. Dieci azioni di sviluppo per i Musei Reali di Torino” - che interessano l'intero Polo museale, per i quali è stato preparato un complessivo cronoprogramma sul triennio 2016-2018. Il progetto si è concentrato sui Giardini Reali e la Cappella della Sindone. In particolare: realizzazione degli uffici dei Musei Reali presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo del Giardino nord e dell'area del Boschetto, completamento del restauro e lo smontaggio delle strutture provvisorie nella cappella della Sindone, riallestimento della Rotonda Armeria con la teca per la Armatura dei Samurai, riallestimento della Galleria Sabauda, lavori nel Palazzo Reale con alcuni puntuali interventi di restauro quali i pavimenti dell'appartamento della Regina Elena e il baldacchino della Sala del Trono nonché il lavoro per la pulizia straordinaria del Piano Nobile, lavori nel Museo di Antichità relativi alla messa a punto del percorso espositivo ed è stata commutata la centrale tecnologica da impianto a gasolio ad impianto a gas, piano di comunicazione integrata dei Musei Reali ed il nuovo sito web.

**STATO ATTUAZIONE**

I lavori sono conclusi.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**EMILIA ROMAGNA** Completamento del Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah a Ferrara  
CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell'Emilia Romagna

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITÀ ATTUATIVE**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il Museo sarà ubicato nell'ex-casa circondariale di Ferrara, caratteristico esempio di edificio penitenziario del primo Novecento, che rappresenta luogo della memoria urbana e della coscienza collettiva. Il progetto architettonico riassume quindi i molteplici paesaggi, le nature eterogenee, lo scenario urbano della darsena ed il quartiere che ne deriva a sud ovest del castello estense.

L'intervento in oggetto riguarda il c.d. "Corpo D" dell'edificio, deputato all'accoglienza, servizi e ristorazione, progettato come struttura "a ponte" con due soli appoggi a terra e la pianta libera per garantire la massima flessibilità nell'uso dello spazio. La realizzazione dell'intervento permetterà di rendere comunque fruibile il museo in assenza del nuovo corpo B, la cui realizzazione è prevista come ultima tappa del percorso. Il Museo sarà un luogo aperto, dove la parti saranno accessibili liberamente come la hall di ingresso, il bookshop, il ristorante, il giardino e parte delle esposizioni temporanee. La realizzazione completa del Museo arricchirà l'offerta culturale nazionale, regionale e culturale costituendo il fulcro di un sistema museale di primo piano. Tutta la città potrà ottenere indubbi vantaggi dai flussi turistici e sono prevedibili fenomeni spontanei di valorizzazione e di riqualificazione di vaste aree cittadine.

**STATO ATTUAZIONE**

Attualmente la gara dei lavori è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Invitalia Spa.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**FRIULI VENEZIA GIULIA** Completamento Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/ Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: € 1.312.871,24

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il progetto del complesso museale si attuerà tramite un piano articolato di interventi che prevede la progettazione di tre lotti progettuali autonomi e funzionali. Il primo di questi, in corso di ultimazione, è compreso nel presente Piano e prevede lavori di restauro, adeguamento e risanamento conservativo dell'edificio museale (facciate esterne, coperture, rivestimenti pavimentali e parietali), la riconfigurazione del sistema di ingresso con la realizzazione di uno spazio per i servizi di biglietteria, guardaroba, bookshop, caffetteria; l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti meccanici – elettrici – antincendio – anti-intrusione e sorveglianza; la realizzazione di nuovi spazi per l'attività di vigilanza e controllo; opere di aggiornamento degli apparati espositivi e didattici; l'articolazione dei percorsi; la predisposizione di un piano di comunicazione a supporto degli apparati fissi (fogli di sala, guide e opuscoli informativi a stampa, postazioni informatiche, audioguide).

**STATO DI ATTUAZIONE**

I lavori per la realizzazione della guardiana e del padiglione di accoglienza sono stati realizzati, collaudati e liquidati; gli interventi relativi all'adeguamento architettonico, impiantistico e all'allestimento hanno visto la consegna dei lavori in data 13 febbraio 2017.

L'inaugurazione finale si è svolta nell'agosto 2018.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**TOSCANA** Realizzazione nuovi percorsi, nuove aree espositive e servizi aggiuntivi Galleria degli Uffizi  
CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Uffizi

Importo programmato: € 18.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Saranno realizzate le unità di funzionamento individuate dal progetto composte da:

- una nuova area destinata ad accoglienza prevista negli spazi attualmente occupati in parte degli Uffici dell'ATI "Nuovi Uffizi", destinata a consentire al Museo degli Uffizi la gestione dei flussi dei visitatori in ingresso e in uscita dal museo nell'intervallo temporale necessario alla realizzazione della cd. Nuova Scala di Levante, che impegnerà gli spazi al piano terra attualmente occupati dal bookshop;
- spazi Polivalenti e Locali Tecnici Interrati, da realizzare sotto alle Nuove Biglietterie, consentendo di ampliare l'offerta di servizi del Museo, essendo accessibile a gruppi di visitatori prenotati direttamente dall'area dell'accoglienza;
- nuovo Ristorante, previsto al piano terra (area delle Reali Poste) adiacente alla Nuova Scala di Ponente, quest'ultima già realizzata, che consentirà di aumentare significativamente il livello dei servizi offerti dal museo e di mettere a profitto lo stesso;
- scavo assistito da archeologi in considerazione delle esperienze maturate sia nel corso della realizzazione della adiacente Scala di Ponente che nel corso delle realizzazioni più recenti;
- completamento Spazio Polivalente a Nord di Ponente che occupa le sale al piano terra, adiacenti alla Sezione di statuaria in corso di affidamento grazie ad altro finanziamento già nella disponibilità della Soprintendenza.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO DI ATTUAZIONE**

Il 21 novembre 2017 il RUP ha validato il Progetto definitivo del III Stralcio/II Lotto; con Verbale di consegna sotto riserva di legge del 18 gennaio 2018, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sono state consegnate alcune aree per saggi, indagini archeologiche e lavorazioni al fine di ottimizzare la stesura del progetto esecutivo e limitare gli imprevisti in corso d'opera; con Decreto n. 107 del 30 marzo 2018 il Soprintendente SABAP di Firenze, vista la bozza di contratto, ha determinato di procedere con l'affidamento mediante appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del III stralcio del II lotto (finanziati con il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali) all'ATI con mandataria il Consorzio INTEGRA, già affidataria degli stralci precedenti; con Nota del 30 marzo 2018 il Soprintendente ha trasmesso il Decreto sopra richiamato e la Bozza di contratto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti chiedendone la registrazione; nel mese di aprile si è proceduto con la stipula del contratto sopra richiamato. A seguito di parere ANAC si procede con l'esecuzione dei lavori in continuità.

Nell'ambito del procedimento di verifica del progetto esecutivo sono state richieste integrazioni da parte del RUP. Nel frattempo sono iniziate le indagini preliminari scavi archeologici, saggi, indagini, sezionamenti impiantistici etc.) al fine di ottimizzare la progettazione esecutiva.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**TOSCANA** Completamento del Museo delle Navi antiche Pisa

CUP: F56G1600040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Toscana

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: € 4.308.864,81

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il Museo ospita i manufatti rinvenuti durante lo scavo archeologico, ubicato poco all'esterno delle mura della città medievale, in direzione del mare, che ha portato alla individuazione della riva dell'antico corso del fiume Serchio e dei depositi alluvionali nel tempo accumulatisi nei quali sono stati rinvenuti relitti delle navi in transito con i loro carichi, parti di abitazioni e di una piccola necropoli. Il cantiere di scavo è particolarmente rilevante per la qualità e quantità dei relitti afferenti a diverse tipologie di imbarcazioni di varie epoche e per i rinvenimenti relativi ai carichi da esse trasportati (oltre 13.000 anfore da trasporto) che forniscono un importantissimo quadro dei commerci mediterranei in dieci secoli di storia romana, ma soprattutto per lo straordinario livello di conservazione dei reperti organici, che ne hanno motivato la definizione di "Pompei del mare" oltre che una vera e propria enciclopedia della navigazione antica.

Le azioni da realizzare con l'intervento compreso nel Piano Grandi Progetti Strategici sono riassumibili in:

- a) completamento del restauro degli Arsenali, conclusione della attività di restauro e documentazione dei reperti, allestimento del Museo delle Navi, realizzazione ed installazione dei supporti didattici nello stesso;
- b) restauro e sistemazione del complesso di San Vito e trasferimento della sede della Soprintendenza e del centro di restauro del Legno Bagnato.

**STATO DI ATTUAZIONE**

I lavori sono in corso: sono in conclusione lavorazioni aggiuntive disposte dal Direttore Lavori.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**ABRUZZO** Completamento Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli  
CUP: F12C15000870001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell' Abruzzo

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.568.095,56

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Gli interventi prevedono adeguamenti degli ambienti e degli impianti e operazioni di restauro artistico di alcuni materiali del Palazzo.

Il Museo di arte contemporanea che potrà avvalersi delle competenze e delle collezioni gestite dalla Fondazione Maxxi con l'appellativo di "Maxxi L'Aquila" e di altre opere oggetto di donazioni è destinato a rappresentare un punto di riferimento dell'arte contemporanea nel panorama nazionale e internazionale.

E' un progetto che prevede l'esposizione di opere contemporanee che sapranno interagire armonicamente con il palazzo settecentesco, con la sua identità e con la sua architettura.

Lo scopo ultimo dell'intervento è quello di rendere il Museo, all'interno di un tale Palazzo dall'altissimo valore architettonico, centro vitale e punto di riferimento culturale per l'intera città.

**STATO DI ATTUAZIONE**

La realizzazione del Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli vede l'articolazione del progetto in due distinte fasi progettuali relative agli interventi di restauro degli aspetti architettonici e di quelli storico artistici, i lavori sono in corso ed in fase di conclusione.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**

**UMBRIA** Valorizzazione Villa romana di Spello (PG)

CUP: F26G15001040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC dell' Umbria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: € 783.856,94

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento in oggetto ha previsto in prima battuta una serie di attività di scavo e di restauro delle strutture della villa, e quindi interventi finalizzati a un più ampio disegno del percorso museale e didattico.

Il progetto di riqualificazione dell'intera area ha come scopo quello di rendere questo complesso un fulcro della vita culturale della città.

**STATO DI ATTUAZIONE**

L'intervento è terminato e l'inaugurazione si è svolta il 24 marzo 2018 e l'intervento è stato collaudato nel mese di luglio 2018.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**LOMBARDIA** Restauri della Certosa (impianti e coperture) e restauro di oggetti mobili

CUP: F92C14000420001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Lombardia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.519.485,40

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

Il progetto di valorizzazione ha lo scopo di migliorare la fruibilità di tutta la struttura e delle opere in essa contenute.

**STATO DI ATTUAZIONE**

L'intervento è suddiviso in 6 lotti. Il primo riguarda le coperture della Chiesa della Certosa Santa Maria delle Grazie, del Refettorio e del Palazzo Ducale, sede del Museo della Certosa; le attività relative al rilievo con metodologia laser scanner e il restauro risultano completati.

Il Restauro degli apparati decorativi in cotto, materiale lapideo, laterizio e dei dipinti murali ed intonaci storici del cosiddetto "Chiostrino piccolo" costituisce il secondo lotto e sono in corso i lavori.

Il terzo lotto prevede la messa in sicurezza e restauro delle celle e degli elementi componenti il cosiddetto "Chiostrino Grande", l'attività di progettazione è terminata ed è in corso la verifica.

Il restauro delle Cappelle della Maddalena e Veronica della chiesa della Certosa (IV lotto) presenta i lavori in fase di aggiudicazione.

Il quinto lotto, ovvero il completamento del progetto di registrazione, trascrizione, compulsazione e pubblicazione degli antichi registri di fabbrica denominato "Progetto Chartusia", è in corso.

Infine il restauro di uno/due libri corali conservati nella biblioteca della Certosa (VI lotto), presenta l'attività di progettazione completata.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**VENETO** Restauro strutturale conservativo del Ponte degli Alpini

CUP: I77H15000370007

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC del Veneto

Stazione appaltante: Comune di Bassano del Grappa (TV)

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.956.984,79

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

**OBIETTIVI**

Il progetto di restauro e consolidamento del Ponte degli Alpini sul fiume Brenta scaturisce dalla necessità di realizzare un intervento sistematico sulle componenti in degrado, in particolare sulla struttura sommersa, considerato che i più recenti interventi di manutenzione condotti nel 2005-2005 hanno solo in parte arginato il decadimento della sua struttura sottoposta al deperimento del materiale sotto l'azione costante della corrente del Brenta.

Dal 2012 il comportamento strutturale del ponte è sottoposto ad un costante monitoraggio a cui sono state affiancate approfondite indagini e analisi che hanno interessato tutte le componenti strutturali e che hanno reso possibile la puntuale programmazione di tutti gli interventi di conservazione. L'intervento si basa su tre considerazioni di metodo: mantenere sostanzialmente immutata l'immagine del ponte, conservare quanto più materiale antico possibile, assicurare una più sicura e agevole manutenzione del ponte. In particolare l'intervento prevede di intervenire sulle strutture sommerse e sulle strutture lignee emergenti secondo un criterio generale che tende in via prevalente alla conservazione di tali parti migliorando le situazioni di criticità. Si prevede di intervenire inoltre sull'impalcato e sulla pavimentazione al fine di alleggerire l'intera struttura, sostituendo l'attuale pavimentazione in lastre di marmo e acciottolato con una pavimentazione lignea, nonché sulle spalle del ponte e sulla copertura.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO DI ATTUAZIONE**

Si è concluso contenzioso con la ditta precedente a seguito della rescissione del contratto, con restituzione anticipata. La nuova ditta ha firmato contratto ed è avvenuta la consegna dei lavori.

In data 01/10/2018 sono stati terminati i lavori di messa in sicurezza delle stilate 3 e 4.

Con interrogazione a risposta scritta n. 4-00163 della seduta n. 8 del 07/05/2018 il deputato On. Dario Bond chiedeva al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo quali iniziative intendeva adottare per salvaguardare il Ponte di Bassano del Grappa in seguito alle criticità dovute ai ritardi nell'inizio dei lavori finanziati dal Piano Strategico.

Con nota prot. 8253 del 13/07/2018 il MIBAC rispondeva chiarendo il ruolo del Servizio II del Segretariato Generale che elabora la programmazione, segue l'attuazione, il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi presentando alle camere una relazione annuale concernente lo stato di avanzamento degli interventi come stabilito all'art. 7 della L. 106/2014, mentre i Beneficiari svolgono il ruolo di Stazione Appaltante, controllano la corretta esecuzione dei lavori e implementano il sistema di monitoraggio nazionale delle opere pubbliche.

La nota chiudeva chiarendo altresì che il Servizio II avrebbe monitorato i futuri sviluppi della questione chiedendo informazioni al Comune di Bassano in qualità di Stazione Appaltante ed al Segretariato Regionale per il Veneto in qualità di Beneficiario dell'intervento.

Dagli ultimi aggiornamenti risulta che i lavori sono in corso e sono stati affidati alla ditta seconda classificata in seguito alla rescissione del contratto operata dal Comune di Bassano nei confronti della prima inadempiente.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**LAZIO** Realizzazione arena lignea e creazione dell'area visitabile nei sotterranei del Colosseo

CUP: F82C15000960001; F87H15006710001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico del Colosseo

Importo programmato: € 18.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'originaria arena del Colosseo era costituita da un tavolato ligneo dalle dimensioni di 76 per 46 metri. Attualmente il monumento presenta una parziale ricostruzione sul lato orientale che fornisce un'idea parziale dell'aspetto originario. Il progetto prevede la ricostruzione in legno del piano del calpestio dell'arena del Colosseo, in modo da renderla nuovamente percorribile consentendo in tal modo di musealizzare i vani sotterranei sottostanti l'arena, ora a cielo aperto, e creando nuove opportunità di fruizione e esperienza di visita di straordinario valore al fine di illustrare efficacemente il funzionamento degli anfiteatri e in particolare del monumento simbolo dell'Impero romano. Si porranno così le condizioni per un uso innovativo dello spazio dell'arena, che potrà essere adibito a manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza culturale.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**STATO DI ATTUAZIONE**

L'intervento è suddiviso in due lotti.

Per il primo lotto relativo ad indagini conoscitive, scavi archeologici e interventi di consolidamento delle strutture della parte ipogea, nel settembre 2018 si è proceduto alla consegna dei lavori con termine di ultimazione previsto per settembre 2019.

Con riferimento al secondo lotto relativo alla realizzazione della nuova arena del Colosseo, Le Linee guida del Concorso di progettazione sono già state predisposte, ma devono essere integrate con le risultanze degli interventi in corso con il Lotto 1, nello specifico:

- con le risultanze delle indagini archeologiche condotte al piede delle murature allo scopo di vagliarne l'idoneità statica all'eventuale carico, indagini già eseguite
- con le risultanze delle prove meccaniche di compressione cui sono sottoposti campioni delle strutture fondali prelevati con appositi carotaggi al termine delle indagini archeologiche. Tali prove, in corso, produrranno risultati tra tre mesi.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**LAZIO** Allestimento nuovo spazio espositivo Arsenale Pontificio a Roma

CUP: F82C15001210001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC del Lazio

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

**OBIETTIVI**

L'intervento sull'ex Arsenale Pontificio di Roma, ampio complesso edificato nel primo quindicennio del 1700 lungo il Tevere nell'area dell'approdo fluviale di Ripa Grande, mira a rafforzare il sistema dell'industria creativa italiana attraverso il recupero di uno spazio aperto alla formazione e alla sperimentazione, saldamente collegato ai poli artistici più produttivi della realtà nazionale, che si pone come un laboratorio di esperienze dove sviluppare e consolidare nuovi linguaggi, tecniche e saperi nel campo delle arti visive, del design, della fotografia, dei new media.

Questo spazio dovrà assolvere ad alcune delle funzioni previste con riferimento al "Museo esterno" al Centro per le arti contemporanee di Roma - Fondazione MAXXI, ma che per diverse motivazioni gli edifici previsti al MAXXI non hanno potuto effettivamente accogliere, ovvero tutti quegli spazi dedicati ad attività sperimentali, foresterie e atelier per residenze d'artista e altri spazi indipendenti, che complessivamente costituiscono l'ecosistema favorevole al formarsi di un fermento culturale e creativo, anche libero e svincolato da dinamiche istituzionali.

In tale ambito è inoltre previsto un Laboratorio per il restauro delle opere d'arte contemporanee, tema estremamente attuale e di rilevante interesse sia da parte degli artisti che dei conservatori e degli addetti ai lavori (galleristi, collezionisti, imprenditori).

**STATO DI ATTUAZIONE**

Il Segretariato Regionale per il Lazio ha richiesto l'attivazione della Centrale di committenza di Invalita Spa e la gara di progettazione è in corso con aggiudicazione non efficace.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2015-2016 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**SARDEGNA** Completamento del Museo dei Giganti di Mont'e Prama a Cabras

CUP: C81B15000510001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC della Sardegna

Stazione appaltante: Comune di Cabras

Importo programmato: € 3.000.000

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Cabras.

**OBIETTIVI**

L'intervento compreso nel Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali riguarda l'allestimento finale nella nuova sala espositiva, preceduta da una saletta già esistente con funzione introduttiva dedicata in modo particolare ai frammenti e ai reperti di piccole dimensioni.

L'esposizione comprenderà la quasi totalità delle sculture rinvenute, una cinquantina, ed una selezione di altri reperti provenienti dal sito.

**STATO DI ATTUAZIONE**

Allo stato attuale la gara lavori è conclusa; nel febbraio 2019 c'è stata la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

#### **4.4 Annualità 2014**

- Roma. Museo del Cinema e dell'Audiovisivo;
- Milano. Museo Nazionale della Resistenza.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Annualità 2014**

**LAZIO** Realizzazione del Museo del Cinema e dell'Audiovisivo a Roma

CUP: F87H15006710001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC del Lazio

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario.

**OBIETTIVI**

Il realizzando M.I.A.C. è il museo del cinema italiano, con il compito di raccontare, grazie ai ricchi materiali dell'archivio Luce e delle Teche Rai, la straordinaria avventura della nostra cinematografia e di conservarne la memoria. Il nuovo Museo sarà caratterizzato da un'esperienza attiva sulle tecniche usate da televisione e cinema rivolte ai fruitori.

La struttura offrirà anche la rappresentazione dello sviluppo del cinema e dell'audiovisivo puntando al restauro e alla lavorazione delle pellicole con lo scopo della conservazione dell'importantissimo patrimonio cinematografico. A questo scopo si prospetta anche l'organizzazione di mostre, seminari, conferenze.

**STATO DI ATTUAZIONE**

L'intervento ha visto una lunga trattativa per riottenere la disponibilità dell'immobile (facente parte di un complesso dato in locazione a Cinecittà Studios SPA) in capo all'Istituto Luce (MEF). Questo ha comportato una complessa procedura durata oltre un anno.

Il progetto prevede 3 sottoprogetti. Il primo riguarda i lavori edili e la realizzazione e/o adeguamento degli impianti per l'ottenimento del CPI mentre il secondo riguarda i lavori di gestione e allestimento del Museo; entrambi presentano progettazione definitiva e i lavori in corso. L'ultimo sottoprogetto è riservato ai lavori di manutenzione straordinaria e al restauro conservativo: la gara lavori è in corso.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Annualità 2014****LOMBARDIA** Realizzazione del Museo Nazionale della Resistenza a Milano

CUP: F47H15002070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC della Lombardia

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e convenzione

**MODALITA' ATTUATIVA**

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario.

**OBIETTIVI**

Stipula di disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario e successivo Protocollo d'Intesa tra il Segretariato Regionale, il Comune di Milano e Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) che sancisce gli accordi definiti tra le parti in base ai quali il Comune gestisce la fase di progettazione, anche con il contributo dell'INSMLI, mentre il Segretariato Regionale svolge le funzioni di Stazione appaltante.

**STATO DI ATTUAZIONE**

L'intervento che ha coinvolto molteplici attori ed è regolato, non solo dal disciplinare d'obblighi tra Servizio II e Segretariato regionale, ma anche da un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Segretariato regionale per la Lombardia, il Comune di Milano e l'INSMLI Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Successivamente nell'ottobre 2016 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Comune di Milano e l'INSMLI che prevede l'affidamento dello sviluppo della progettazione ad INSMLI. Il progetto esecutivo è in fase di consegna.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

#### **4.5 Riprogrammazione economie di gara**

- Linea di azione 2
  - Padova. Castello dei Carraresi – restauro e valorizzazione;
  - Genova. Abbazia di San Giuliano - restauro;
  - Sassari. Chiesa di Santa Maria in Betlem - restauro



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**PADOVA** Castello dei Carraresi – restauro e valorizzazione

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC del Veneto

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Il Segretariato Regionale Veneto ha comunicato per le vie brevi che il bene è in consegna alla Soprintendenza ABAP e il Comune non ha ancora disponibilità del bene pur avendo fatto domanda di federalismo demaniale per ottenerlo, pertanto si sta valutando quale ente debba fungere da Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori.

**OBIETTIVI**

Il progetto ha come scopo il completamento degli interventi finalizzati alla destinazione museale del Castello. I lavori consisteranno nel consolidamento e adeguamento strutturale delle ali Nord ed est, della Torre Minore e del blocco scale NE. Una fase di restauro coinvolgerà le pavimentazioni trecentesche scoperte durante lo scavo del piano terreno. Infine è prevista la predisposizione della pavimentazione di calpestio.

Nello specifico, si procederà alla demolizione del solaio del terzo livello per adeguare le altezze dei locali e mettere in luce il sistema di capriate della copertura. Sempre per il terzo livello è prevista un'azione di consolidamento della scala di accesso e dei parapetti di protezione per agevolare l'accesso e la visita del complesso. Per quanto riguarda il piano terreno, gli interventi sono finalizzati ad una protezione dei livelli di scavo che possa testare la fattibilità tecnico-funzionale di una pavimentazione compatibile con i livelli originari e in modo che possa consentire la fruizione dei locali.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

**Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**GENOVA** Abbazia di San Giuliano – restauro

CUP: /

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC della Liguria

Stazione appaltante: Regione Liguria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVI**

L' Abbazia di San Giuliano, fondata nel 1240 come chiesa francescana dai Minori Conventuali ai quali subentrarono i Monaci Benedettini all'inizio del XIV secolo, venne chiusa in seguito alle soppressioni napoleoniche. Il convento riprese vita a partire dal 1870, con la rinascita spirituale della comunità benedettina. Nel 1984 l'abbazia è divenuta proprietà dello Stato.

Gli interventi in programma hanno come scopo di rendere praticabile una porzione del complesso per ospitare la "Casa dei cantautori liguri". L'obiettivo è quello di realizzare un centro dinamico con doppia funzione: una espositiva, in cui ripercorrere, in modo interattivo, il repertorio, la biografia dei cantautori anche con la messa in mostra degli oggetti in possesso delle famiglie o delle fondazioni; una formativa, con l'istituzione di corsi di formazione legati alle nuove professioni della musica. Nello specifico si realizzeranno: sei stanze di almeno duecento metri quadri per de Andrè, Paoli e Fossati e almeno cento metri quadri per Lauzi, Bindi e Tenco. Ogni stanza presenterà la possibilità di musica touch screen, videoproiezioni immersive a 360 gradi, postazioni con tracce audio, effetti sonori avvolgenti al passaggio dei visitatori. Altre possibili stanze più piccole custodiranno manoscritti, strumenti musicali e altri lasciti degli autori.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

**Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**

**SASSARI** Chiesa di Santa Maria in Betlem – restauro

CUP: /

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC della Sardegna

Stazione appaltante: Comune di Sassari

Importo programmato: € 680.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

**MODALITA' ATTUATIVA**

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

**OBIETTIVI**

La Chiesa di Santa Maria in Betlem con il convento annesso è uno degli edifici religiosi più rappresentativi della città di Sassari, dove si celebra l'Assunta con la processione del candelieri, il 14 di agosto di ogni anno. La faradda, così è denominata la festa, nel 2013 viene inserita nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Nel giugno del 2015 si è verificato il distacco di alcune porzioni di intonaco della navata centrale al quale si è ovviato con la posa in opera di teli di protezione in corrispondenza del cornicione interno, in vista della processione sopracitata di ogni anno. Tale soluzione è ovviamente provvisoria e pertanto si è richiesto un intervento più puntuale per risanare definitivamente la situazione.

In particolare si tratterà di: revisionare gli intonaci delle volte dell'intera navata centrale e della cupola ed eventualmente restaurare quelli preesistenti; verificare e valutare l'interventi di messa in sicurezza del coro di ingresso (dove, in occasione del precedente intervento furono posizionate centine metalliche all'intradosso degli archi) e controllare la facciata principale in pietra a vista, nella quale si sono verificati alcuni distacchi di porzioni lapidee in corrispondenza del rosone.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*181110058590\*